

NUMERO 42 - serie V - anno XXVII

18 NOVEMBRE 2022

www.cittametropolitana.torino.it

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



**VERSO IL 25 NOVEMBRE**

**PNRR Fondi  
per scuole  
e strade**



**Top Metro  
per i laboratori  
a Collegno**



**Un progetto  
per il castello  
di Foglizzo**

## PRIMO PIANO

Com'eri vestita?	
In mostra contro gli stereotipi.....	3
Sos Orfani speciali, a sostegno dei figli delle vittime di femminicidio.....	6
Gli eventi del territorio per la Giornata contro la violenza sulle donne .....	8
Ritornare alla vita dopo il cancro al seno.....	14

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Pnrr: fondi per le nostre scuole e strade.....	15
Un libro sulle società pubbliche.....	16
Top Metro per i Laboratori a Collegno .....	17
Uno sguardo all'aria.....	19
Convegno su occupazione suolo pubblico.....	20
Sostenere la digitalizzazione dei Comuni.....	21
Commemorato l'eccidio a Cudine di Corio.....	22
A Traves gli studenti ripercorrono il Sentiero della Libertà.....	23
Monumento a Nicola Grosa a Torino.....	25
Distretto del cibo del Pinerolese: la Città metropolitana c'è.....	27

## VIABILITÀ

Riaperto il Ponte nuovo di Alpignano.....	29
Viabilità: più sicurezza dei pedoni a Lanzo.....	30
Strade e ambiente al Pian della Mussa.....	31

## ASSISTENZA TECNICA

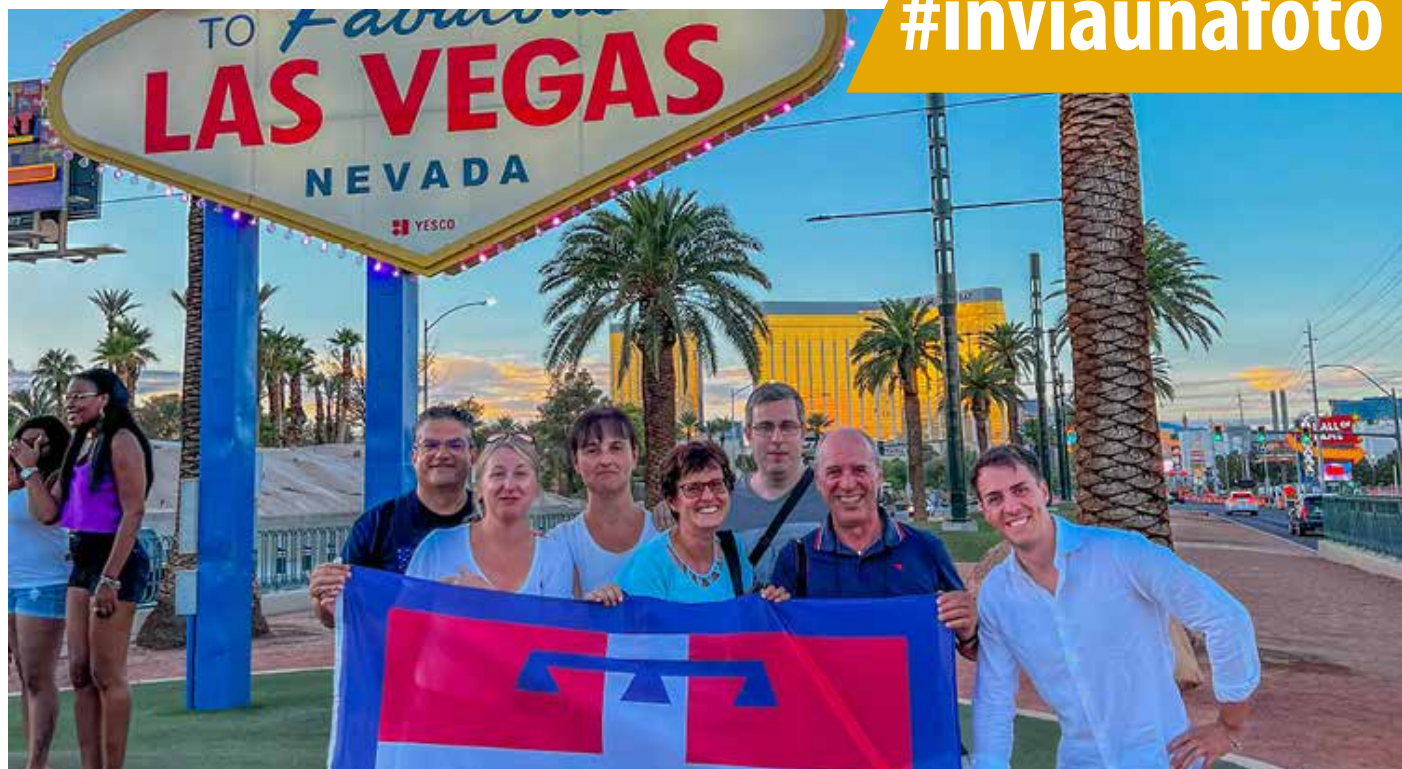
Foglizzo vuole riqualificare il castello.....	33
I 60 anni dell'UNPLI nel ricordo di Vignolo.....	36

## EVENTI

A Palazzo Cisterna la visita di novembre .....	40
Premio Persona e Comunità .....	41
A Montalto Dora il cavolo verza.....	43
Fiere d'autunno: Dubbione di Pinasca, Montanaro e Foglizzo.....	47

## TORINOSCIENZA

GiovedìScienza in presenza e online.....	50
Aperta la call per il progetto Starlight.....	51



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria **Personaggi e manifestazioni** è stata selezionata la fotografia di Massimiliano Brunetto di Vinovo: "Il Drapò oltreoceano: la bandiera del Piemonte a Las Vega"

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachabae Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# Com'eri vestita? In mostra contro gli stereotipi

**D**iciassette vestiti: una tuta da ginnastica, un tubino nero attillato, un grembiule per le pulizie, un pigiama, jeans con il maglione a collo alto, un abito a fiori... È "Com'eri Vestita?", la mostra che riproduce gli abiti indossati da vittime reali di stupri insieme al racconto delle loro storie ed è ospitata nei locali della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7 fino al 25 novembre, dopo essere stata inaugurata mercoledì 16 novembre a margine del convegno "Progetto S.O.S. - Sostegno orfani speciali".

"La mostra ci avvicina alla data del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" spiegano le Consigliere metropolitane Valentina Cera e Rossana Schillaci, che hanno raccolto l'invito di Amnesty International e hanno deciso di ospitare la mostra Com'eri vestita? dopo altre tappe in giro per l'Italia.

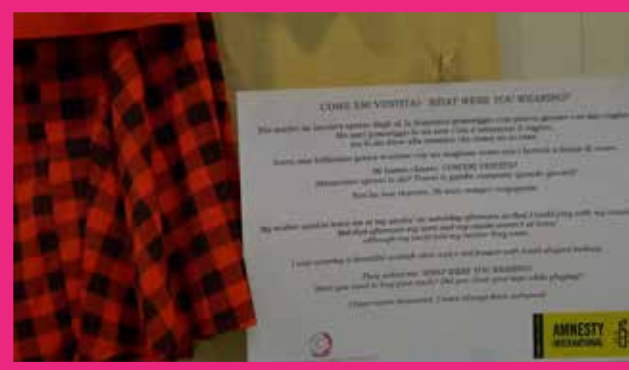
Non si tratta di semplici abiti, ma di gonne, pantaloni, felpe che aiutano le donne a gridare contro i pregiudizi, aiutano quante sembrano volersi giustificare, perché socialmente abituate a sentirsi colpevoli anche quando sono vittime. La mostra fa parte della campagna di Amnesty International #IoLoChiedo, volta a chiedere un adeguamento della legislazione italiana alle norme internazionali, modificando l'articolo 609-bis del Codice penale per



considerare reato qualsiasi atto sessuale senza consenso.

Ad accogliere i visitatori all'ingresso della mostra anche una suggestiva installazione curata dall'associazione "Divieto di noia APS" di Venaria Reale per il progetto "Diciamo No alla violenza sulle donne", che ricorda i nomi e le storie delle vittime di femminecidi, accompagnati da papaveri rossi realizzati a maglia dalle iscritte all'associazione.

*Carla Gatti*



# Com'eri vestita?

dal 16 al 25 novembre 2022  
orario 08:00-19:00, ingresso libero



In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e a supporto della campagna #iolochiedo di Amnesty International Italia, proponiamo una mostra che racconta diciassette storie di violenza sessuale riproducendo l'abbigliamento delle vittime al momento della violenza.

Città metropolitana di Torino  
Corso Inghilterra 7, TO

# Sos Orfani speciali, a sostegno dei figli delle vittime di femminicidio

**S**ono oltre 2.000 gli orfani di femminicidio in Italia. Tra marzo e giugno 2020, le donne vittime di violenza con figli sono state 3.801. Figli anch'essi vittime, in quanto assistono e in alcuni casi subiscono violenza.

Durante il lockdown gli episodi di violenza sulle donne sono cresciuti: oltre 15mila le chiamate effettuate al numero 1522 tra marzo e giugno 2020. Ed è altrettanto significativo l'aumento dei figli che hanno assistito alla violenza domestica nello stesso arco temporale: 1923.

to agli orfani di femminicidio e alle loro famiglie affidatarie.

Primo in Italia è stato inaugurato a Torino, in via Nota 5, un centro che per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì sarà a disposizione di operatori, cittadini e cittadine e offrirà una presa in carico integrata e tempestiva ad orfane e orfani di femminicidio (da zero a ventuno anni): prevede doti educative, assistenza medica e legale, sostegno psico-sociale e allo studio, accompagnamento all'inserimento lavorativo. Orfani, orfane e famiglie affidatarie saranno seguiti da équipe mul-

tidisciplinari, formate nel primo anno del progetto, in un percorso di sostegno individuale pensato in base all'età e ai bisogni dell'orfana/o e della famiglia affidataria. L'équipe agirà in collaborazione con le figure istituzionali competenti (procure, tribunali, assistenti sociali, servizi sociali).

Tra gli obiettivi del progetto anche la creazione di una "Rete S.O.S.-Sostegno Orfani Speciali" e la sperimentazione di linee guida condivise affinché l'esperienza acquisita possa rappresentare "una buona prassi".

Il convegno però è servito a presentare tutti e quattro i progetti finanziati con "A braccia aperte", il bando promosso dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, una iniziativa che si propone di sostenere interventi a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio.

Gli onori di casa sono stati fatti dalla consigliera delegata alle Politiche sociali e alle pari op-



Non lasciare soli gli orfani di femminicidio e chi se ne deve far carico è l'obiettivo del progetto Sos-Sostegno Orfani Speciali, che è stato presentato nel corso di un convegno mercoledì 16 aprile nell'Auditorium della Città metropolitana di Torino.

Il progetto, di cui sono capofila i Centri antiviolenza E.M.M.A. onlus, coinvolge tre regioni del nord ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e ha come obiettivo garantire accoglienza e ascol-





il lungo e doloroso percorso intrapreso per superare il trauma, sottolineando l'importanza di fornire agli orfani un aiuto tempestivo.

*Alessandra Vindrola*

portunità della Città metropolitana di Torino Valentina Cera, che ha ricordato che il femminicidio, che molto spesso avviene in ambito familiare, è un atto che si perpetra contro le donne perché smettono di rispondere a delle aspettative: sono dunque sempre sottoposte a giudizio, e la cultura imperante giustifica in più campi questa impossibilità di autodeterminarsi: “Non è solo questione di femminismo” ha detto Cera “ma di profonda disparità sociale. Le istituzioni devono continuare a fare il possibile perché la parità di genere diventi realtà, e nel frattempo devono farsi carico di chi, come nel caso degli orfani speciali, è il più fragile fra i fragili”.

Fra gli intervenuti il sottosegretario di Stato Augusta Montaruli,



l'assessore alle politiche sociali del Comune di Torino Jacopo Rosatelli, il viceprefetto torinese Brunella Favia. Testimonianza speciale quella del dottor Giuseppe Delmonte, online direttamente dalla sala operatoria in cui lavora, che è stato un orfano di femminicidio e ha raccontato



# Gli eventi del territorio per la Giornata contro la violenza sulle donne

**I**l 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, data scelta dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite nel 1999.

Anche quest'anno sono numerose le iniziative che il territorio metropolitano intraprende per tenere alta l'attenzione sul tema, oggi più che mai scottante.

## ALMESE

**Fino al 9 dicembre** il Ricetto per l'arte - Agorà della Valsusa Borgata S. Mauro 4 ospita Rosso Indelebile: Inneschi

azioni a catena contro la violenza di genere, mostra collettiva di arte contemporanea sui temi della violenza di genere e domestica declinata in ogni sua forma promossa dall'associazione Artemixia Aps.

## ALPIGNANO

**25 novembre ore 20.30** concerto lirico nella chiesa San Martino di Alpignano - Piazza Parrocchia, 2

**26 novembre ore 20.30** Tavola rotonda nel Salone Cruto con la partecipazione di:

Avv. Matilde Chiadò, cassazionista, iscritta all'Albo degli avvocati di Torino sul seguente argomento: " Gli aiuti dello Stato: Gratuito patrocinio e Fondo vittime".

- Avv. Franca Mina, cassazionista, iscritta all'Albo degli avvocati di Torino, componente del Comitato Pari opportunità, sul seguente argomento: " La tutela penale delle vittime di violenza Cosa capita dopo la denuncia ?"

Dott.ssa Sara Filippi, psicoterapeuta, " Principi e metodo del Centro Donna".

Modera la serata Carmen Taglietto, giornalista de La Valsusa. Info 011-9682736)

## AVIGLIANA

**Dal 19 novembre** alla Fabbrica, a partire dalle 14, sarà riproposto un corso di autodifesa organizzato dalla associazione Hung Gar.

## 25 novembre

L'assessorato alle Pari opportunità e Politiche giovanili, promuove lo spettacolo "Ti amo da morirNe", scritto, diretto e interpretato da Mena Vasellino. Lo spettacolo sarà trasmesso con accesso gratuito dal sito istituzionale del Comune di Avigliana.

## 26 novembre 2022

- Mostra fotografica interattiva e diffusa sul territorio, creata dal progetto del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Avigliana: in città saranno esposte fotografie elaborate dai giovani rappresentanti del Ccrr.

- L'associazione Break the silence, composta da giovani donne, organizza incontri con gli studenti dell'istituto Galileo Galilei, attraverso il progetto A scuola di gender equality.

- alle 16 alle 18 nell'atrio del supermercato Nova Coop, flash mob, organizzato dalle associazioni Break the silence e Cooperativa Csda di Buttigliera Alta, Svolta donna e il Conisa Partecipa Svolta donna Odv, titolare dell'omonimo Centro antivio-





lenza del territorio, che offre ascolto, accoglienza e supporto alle donne che scelgono di affrontare la violenza

- Alle 20.30 al Teatro Fassino spettacolo teatrale "Amore con la A maiuscola" portato in scena dalla compagnia teatrale Ij Camolà di Giaveno.

Le attività sono patrocinate dal Comune di Avigliana in collaborazione con Nova Coop, l'associazione Break the silence, Conisa Valle di Susa-Val Sangone, cooperativa Orso, Cooperativa sociale di assistenza CsdA, SvoltA donna Odv, associazione Hung Gar.

### CANDIOLO

**25 novembre** premiazione della donna candiolese dell'anno: fino al 18 novembre ogni cittadino candiolese maggiorenne può votare la lista delle candidate.

[www.comune.candiolo.torino.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=16132](http://www.comune.candiolo.torino.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=16132)

### COSSANO CANAVESE

**25 novembre alle 10.30** in Largo Milite Ignoto verrà inaugurata la panchina rossa, con la presenza dei bambini della scuola primaria. L'amministrazione e i bambini illustreranno con letture il male e la violenza.

### CUORGNÈ

**26 novembre alle ore 18** nella Ex Chiesa della SS. Trinità il Comune di Cuoragnè con il patrocinio dell'ASL TO4, in collaborazione con il Circolo degli artisti di Torino, CISS 38, Casa delle donne e l'Associazione A.D.O.D - ODV, presentano uno spettacolo dal titolo "Cassandra in manicomio".

La rappresentazione è promossa dalla Rete ASL TO4 Contro la Violenza di Genere nell'ambito del progetto "Le radici del coraggio".

In tale occasione, saranno previsti gli interventi da parte delle Volontarie dello Sportello di Cuoragnè (sede distaccata di Casa d'Ille Donne di Ivrea), di presentazione delle attività dell'Associazione A.D.O.D- O.D.V., e l'intervento unitario confederale CGIL CISL UIL.

### COLLERETTO GIACOSA

**25 novembre** nella Piazza del Municipio deposizione di un fiore bianco sulla Panchina rossa di Colletterto

- alle 21 al Salone pluriuso proiezione di un documentario a cura dell'associazione Violetta. Info: [info@comune.colletterto-giacosa.to.it](mailto:info@comune.colletterto-giacosa.to.it)

### FROSSASCO

**25 novembre alle ore 10** inaugurazione di una panchina rossa di fronte al Palazzo Municipale, con la partecipazione di 60 ragazzi delle classi terze della Scuola secondaria di I grado, che animeranno l'incontro. Info: [luciana.genero@comune-frossasco.it](mailto:luciana.genero@comune-frossasco.it)



### LA LOGGIA

**25 novembre alle 20.45** al Teatro della scuola elementare Beppe Fenoglio di La Loggia incontro/dibattito sulle violenze di genere "Libere tutte - Ricordiamo chi siamo".

Info: [rizzo@comune.laloggia.to.it](mailto:rizzo@comune.laloggia.to.it)

### LA MANDRIA

**27 Novembre alle 9.30**, le associazioni Divieto di Noia Aps, Nordic Walking Venaria Reale, Atletica Venaria, Corridoi Mandria e Centro di allenamento La Mandria organizzano una camminata spontanea che si svolgerà all'interno del Parco Regionale "La Mandria" e avrà un percorso di 5 km.

La partecipazione all'iniziativa sarà a titolo gratuito. I partecipanti dovranno indossare qualcosa di rosso.

## MONTEU DA PO

**25 novembre alle 21** nel Teatro comunale: spettacolo teatrale con letture e riflessioni. Info: protocollo.comune.mon-teudapo@pec.it

## NICHELINO

**Lunedì 14 novembre dalle 19** Palestra scolastica "Sangone", via Polveriera, 29

Inizio corso gratuito di Legittima Difesa Personale Femminile (10 lezioni da novembre a gennaio previa iscrizione) aperto a un massimo di 25 partecipanti.

A cura di A.S.D. Culturale Circolo 1° Maggio con il patrocinio degli Assessorati alle Pari opportunità e allo Sport.

Per informazioni e iscrizioni: A.S.D. Circolo 1° Maggio tel. 011 6275515, mail circolo.primo-maggio@virgilio.it

**22 novembre alle 21** nel Palazzo Comunale - Sala Mattei - Piazza Di Vittorio, 1 convegno "Contrasto alla violenza di genere: una rete di servizi per non sentirsi sole". Intervengono: Giampiero Tolardo - Sindaco; Alessandro Azzolina - Ass. Pari opportunità; Paola Castagna - Resp. Centro Soccorso Violenza Sessuale Pres. Osp. Sant'Anna A.O.U.CSST; Mirella Borriero - Resp. Centro Demetra Pres. Osp. Molinette A.O.U.CSST; Modera: Noemi Favale - Referente Consulta delle Donne

### 25 novembre

- alle 9.15 alle panchine rosse della città "Diamo voce alle panchine rosse" Animazione delle associazioni e delle scuole con distribuzione di materiale informativo.



- Alle 10.15 in Piazza Di Vittorio "Nichelino contro la violenza di genere" Mobilitazione aperta a tutta la cittadinanza in collaborazione con il Collettivo RedBench. Interventi e attività sul tema della violenza di genere.

**Dal 25 al 28 Novembre** (orario di apertura) alla Galleria Novacoop di piazza A. Moro mostra "Com'eri vestita?" a cura di Amnesty International. Esposizione di vestiti indossati da diverse donne quando hanno subito una violenza sessuale, per denunciare la "vittimizzazione secondaria".

**Sabato 26 novembre** dalle 10 alle 12 al mercato di Piazza C. Alberto Dalla Chiesa campagna di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con la Consulta delle Donne. Saranno presenti le operatrici dei Centri antiviolenza E.M.M.A. "Punto Donna Nichelino".

**29 novembre alle 20.45** alla Biblioteca Civica "G. Arpino" - Via Turati 4/8 presentazione del libro "No significa no" di

Benedetta Lo Zito, alla presenza dell'autrice.

**30 novembre alle 21** Salone Croce Rossa - Via N. Sauro, 13 intervento teatrale con letture e brevi scene drammatizzate sul tema della violenza contro le donne a cura dell'Associazione Culturale Arcoscenico.

## PIANEZZA

**25 novembre** a partire dalle 9.30 il Comune di Pianezza promuove la sensibilizzazione della comunità contro la violenza sulle donne, in collaborazione con l'I.I.S. Giovanni Dalmasso di Pianezza e le associazioni del territorio, Rete Donna, Firmato Donna, sportello "Con...tatto" e Insieme cambiamo Pianezza.

- alle 9.30 al Cinema Lumière, sarà rievocata la figura della pittrice di scuola caravaggesca Artemisia Gentileschi, la violenza subita, il coraggioso processo intentato nei confronti del suo stupratore e la potenza della sua arte. La ricostruzione avverrà mediante la rappresentazione a cura degli studenti dell'Istituto Dalmasso e con il

racconto "Io Artemisia" di Ilaria Fulle. Seguirà un intervento del Cissa e un intervento su tecniche di prevenzione emozionale, mentale e psichica, a cura di Lucia Sgarbossa e Sergio Audasso

- alle 20.30 "Camminata silenziosa", dalla panchina rossa presente nel parco del Palazzo Comunale fino al Barrocco, dove si svolgerà a partire dalle ore 21 il dibattito "E se oggi dicessi basta? Storie, percorsi e informazioni". In collaborazione con il Teatro Laboratorio Creativo, si avvicenderanno testimonianze e letture di donne che hanno avuto il "coraggio di dire basta".

## PINEROLO

### 6 novembre

- alle 21 al Cinema Ritz - Via Luigi Luciano, 11, proiezione del film a episodi "La vita che verrà" Regia di Phyllida Lloyd  
Ingresso € 4,50

### 18 novembre

- alle 20.45 al Circolo Sociale - Via Duomo, 1, incontro "Patriarcato e guerra: la parola delle donne" con l'intervento di Monica Lanfranco - Ingresso libero

### 23 novembre 2022

ore 21 al Cinema Ritz - Via Luigi Luciano, 11, proiezione del film "La notte del 12" Regia di Dominik Moll - Ingresso € 4,50

### 25 novembre

- dalle 15 alle 18 presso Piazza Facta, presidio informativo e raccolta fondi a cura delle volontarie del Centro Antiviolenza SvoltaDonna

- alle 18 nel Teatro del Lavoro, via Chiappero, 12, convegno "Non ho detto sì: senza consenso è stupro" Interverranno: Paola Castagna Dirigente Medica Specialista In Ginecologia E Ostetricia Presidio Sant'Anna; Magistrato presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino - Gruppo fasce deboli; Marina Airasca psicologa psicoterapeuta presidente del Centro antiviolenza SvoltaDonna ODV; introduce e modera Silvia Lorenzino avvocatessa presidente della Commissione per le Pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili- Ingresso libero

### 26 novembre

- alle 10.30 in Piazza Santa Croce, Corteo per ricordare tutte le donne vittime di violenza e dire forte: non una di meno!. Ritrovo in Piazza Santa Croce, si proseguirà in Piazza San Donato, si sosterrà alla panchina rossa di fronte al Municipio, per terminare in Piazza Facta con momenti di letture, canti e riflessioni

- dalle 9 alle 14 Via Chiappero 17 e presso I.I.S. Prever Dolce per casa Betania, biscotti realizzati da alliev\* della scuola il cui ricavato sarà devoluto a Casa Betania Avass, a cura di Zonta Club Pinerolo

- Circolo Sociale - Via Duomo, 1 Laboratorio di incisione e stampa a tema femminismi con Sarah Lilith Melusina - Info, costi e prenotazioni: info@opificio121.it

**Comune di Pino Torinese**  
**PINO TORINESE 2022**  
**GIORNATA INTERNAZIONALE**  
 per l'eliminazione della violenza contro le donne  
**VENERDI 25 NOVEMBRE**  
 ore 20,45  
 LE GLICINI - Via Maria Cristina, 13

Una serata sul tema della violenza contro le donne e sulle azioni per prevenirla e contrastarla

- Presentazione del progetto di sensibilizzazione "Ti ho detto di no" realizzato dall'associazione Kilodramma nelle Scuole di Pino Torinese
- Afuocolento.it "Tre donne, chiuse fra quattro mura diventate con il tempo la loro gabbia, trovano il modo di evadere grazie ad un sito in cui si parla di cibo e segreti culinari. Solo un'altra donna riuscirà a metterle davanti alle loro paure e alla scelta: andare fino in fondo o no?" Spettacolo teatrale a cura della Compagnia Messinscena
- Presentazione del corso di autodifesa femminile a cura dell'associazione Viet Vo Dao

MESSINSCENA

a seguire alle 18 dibattito "Glossario della violenza" dare forme e termini alla violenza aiuta a riconoscerla, a cura di Opificio 121

**3 dicembre**

alle 17,30 al Circolo sociale - Via Duomo, 1 incontro "Il potere del sacro e gli abusi su minori e persone fragili nella chiesa cattolica italiana" a cura di Comunità di Base Viottoli - Ingresso libero  
 alle 19 al Circolo sociale - Via Duomo, 1 presentazione graphic novel "Questo non è amore - l'amore non uccide" Pino Torinese

**25 novembre alle 20.45** nel teatro Le Glicini, via Maria Cristina 13 a ingresso libero presentazione del progetto di sensibilizzazione "Ti ho detto di no" realizzato dall'associazione Kilodramma nell'IC di Pino Torinese

A seguire: "Afuocolento.it" spettacolo teatrale a cura della compagnia Messinscena - Presentazione del corso di autodifesa femminile, a cura dell'associazione Viet Vo Dao.

**PISCINA**

**5 novembre**

In piazza Suardi, davanti al Comune di Piscina, sarà presente un'installazione con rose e scarpette rosse per ricordare le donne vittime di violenza.  
 - alle 16,40 flash mob a cura di Beautiful dancer (martedì 22 novembre dalle 18,30 alle ore 20 prove presso la palestra Comunale).  
 A seguire una breve riflessione e lettura dei nomi delle vittime di femminicidio nel 2022.  
 - alle 17 nel salone 'L Rubat

la D.ssa Caterina Bossa presenterà brevemente dei laboratori esperienziali curati da psicologi e psicoterapeuti sul tema della violenza di genere e del narcisismo. Dalle 17,15 alle 20 saranno tenuti i laboratori.

**6 novembre**

- alle 8 ritrovo in piazza Suardi e partenza per una breve passeggiata di circa mezz'ora per le vie del paese con l'intento di sensibilizzare la cittadinanza sul problema della violenza di genere.  
 - alle 14,30 iniziativa di sensibilizzazione "Un disegno per amore" per i bambini che frequentano l'oratorio.

**SANT'ANTONINO DI SUSÀ**

**24 novembre alle 17,30** nella Sala consigliare Via Torino 95 presentazione del libro "Donne e follia in Piemonte Storie e immagini di vite femminili rinchiusi nei manicomi". Partecipa l'autrice Bruna Bertolo

**25 novembre alle 17,30** al Centro culturale di via Torino n. 147 Raccontare per conoscere: Storie di donne. Incontro con Maita Sartori (medico ginecologo



volontario sulle navi della marina militare nel Mediterraneo) Farideh Bozoezad e Yalda Jahanpor (Associazione Iran Libero e Democratico Torino).

**SAN MAURIZIO CANAVESE**

**20 novembre**

- alle 15 in Viale della Chiesa Vecchia del Cimitero inaugura-zione installazione "Arianna - il filo che ti salva", fino al 28 novembre. L'installazione consiste nel rivestire degli alberi del viale che conduce alla Chiesa Vecchia del cimitero di San Maurizio Canavese con quadrotti di lana cuciti assieme. Su ogni albero sarà affissa la storia di una donna. A cura di: Associazione "La Rete delle Donne" di San Maurizio Canavese (TO)

staff@laretedelledonne.org  
www.laretedelledonne.org/

### 8 dicembre

- alle 15 in Piazza Martiri Inaugurazione installazione: un albero contro la violenza

Installazione consistente nella realizzazione di un gigantesco albero di Natale composto interamente con quadrotti di lana cuciti assieme, esposto sino a domenica 8 gennaio, a cura di associazione "La Rete delle Donne" di San Maurizio Canavese

staff@laretedelledonne.org  
www.laretedelledonne.org/

### SETTIMO TORINESE

**Dal 31 Ottobre al 2 Dicembre**

Alla Biblioteca Civica Multimediale "Archimede" con successivo trasferimento presso la Sala del Consiglio del Palazzo Comunale mostra "Madri Costituenti" sulla storia dell'emancipazione femminile.

### 25 Novembre 2022

- alle 17,30 Visita al Parco " Nilde Iotti" di Settimo T.se

- alle 18 Presentazione libro "Amore e politica nella vita di Nilde Iotti" con la presenza dell'autrice - Sala del Consiglio del Palazzo Comunale

### 26 novembre alle 15,30

Cor-teo contro la violenza di genere: a seguire sit-in e iniziativa a cura del Centro antiviolenza "Uscire dal Silenzio" presso la Sala del Consiglio del Palazzo Comunale

### 27 novembre alle 14,30

Incontro sulla manipolazione mentale e segnali d'allarme in una relazione a cura dell'associazione "La Quercia" - Sala del Consiglio del Palazzo Comunale.

Info Ufficio Politiche Inclusive  
Tel. 011.8028334

### VILLAREGGIA

**25 novembre alle 21** in Sala consiliare del Comune presentazione del libro "Buongiorno lei è licenziata" di Edi Lazzi. Info: patrizia.becchio@gmail.com

### TORINO

**30 novembre alle 20.45** al Teatro Sant'Anna via Brione 40 "Essere Alice" performance artistiche e dibattiti per la prevenzione della violenza di genere. Ospite della serata sarà la scrittrice Maria Dell'Anno, autrice di molte opere sul tema del femminicidio. Parteciperanno: Orlando Cristiani presenterà le sue opere pittoriche a sostegno del progetto

- Irene Gianecchini, creatrice del marchio Inner Quiet, metterà a disposizione le magliette e le felpe della sua collezione Saranno anche presenti la scuola di danza "L'accademia del Balletto" di Leini e la scuola di musica Mezzo Forte Music Academy di Torino.

Per info e prenotazioni 3395827680

Il Comune di Torino ha riunito in un opuscolo tutte le iniziative che si svolgeranno all'interno del suo territorio.

L'elenco aggiornato di tutte le iniziative qui:

[http://www.irma-torino.it/it/images/stories/notizie/opuscolo\\_25novembre\\_2022.pdf](http://www.irma-torino.it/it/images/stories/notizie/opuscolo_25novembre_2022.pdf)

Tutte le iniziative presenti sul territorio sono disponibili con tutti gli aggiornamenti alla pagina [www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/giornata\\_contro\\_violenza\\_sulle\\_donne/index.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/giornata_contro_violenza_sulle_donne/index.shtml)

a.vi.

# Ritornare alla vita dopo il cancro al seno

**È** stata inaugurata martedì 15 novembre a Palazzo Civico la mostra fotografica di Roberto Gandoli "Il colore delle emozioni: il ritorno alla vita", promossa dal Comitato di Torino dell'Andos, l'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale di Torino e con la Città metropolitana.



Il progetto fotografico ha coinvolto donne operate di tumore al seno in differenti percorsi terapeutici e persone non affette da cancro di varie fasce d'età. L'intento è quello di trasformare la malattia nel punto di partenza per intraprendere un percorso di miglioramento e consolidamento di nuovi equilibri, portando ad una maggiore consapevolezza di sé e incrementando l'autostima con la rivalorizzazione della propria immagine, spendibile pubblicamente senza imbarazzo. Spostare l'attenzione dalla malattia alla vita intorno alla malattia per tutto l'iter terapeutico, a salvaguardia della



migliore qualità di vita possibile, significa favorire anche una migliore adesione alle cure e rappresenta un ulteriore stimolo



lo nella lotta quotidiana contro la malattia. In Italia sono oltre 850.000 le donne con un'esperienza di cancro mammario, 37.000 delle quali stanno affrontando una ricaduta della malattia.

All'inaugurazione hanno partecipato l'oncologa Fulvia Pedani, presidente di Andos Torino e coordinatrice nazionale Andos, Maria Grazia Grippo, presidente del Consiglio Comunale di Torino e la Consigliera metropolitana Rossana Schillaci, che nel suo intervento ha evidenziato il ruolo fondamentale della prevenzione del tumore al seno.

La mostra, che nasce come omaggio alle donne che si sono messe in gioco e che hanno avuto la forza di ricominciare e di riprendere in mano la propria vita, sarà visitabile a Palazzo Civico sino a sabato 26 novembre nel Loggiato antistante la Sala Colonne, con ingresso gratuito dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, il sabato dalle 9 alle 12.

*Anna Randone*

# Pnrr: fondi per le nostre scuole e strade

**L**a Città metropolitana di Torino è sempre più protagonista nella gestione del Pnrr. Complessivamente, l'Ente è chiamato a gestire in via diretta circa 90 interventi per complessivi 123 milioni di euro, a cui si aggiungono altri 135 interventi per complessivi 300 milioni, rispetto ai quali viene svolto un ruolo di regia.

Nel dettaglio, in relazione agli interventi diretti, 67 per complessivi 96 milioni riguardano le scuole. Molti sono già stati avviati e comunque dovranno concludersi entro il 2026. Sulla mobilità si registrano 17 interventi per oltre 8 milioni, a cui vanno aggiunti due interventi sulla mobilità ciclistica per complessivi 11,5 milioni. Infine, tre interventi sono dedicati alla fo-

restazione urbana, per complessivi 6,5 milioni.

Numeri altrettanto rilevanti sugli interventi a regia, dove la Città metropolitana coordina i due progetti Pinqua "Ricami urbani" e "Residenza/resilienza" (52 interventi per un investimento complessivo di 52 milioni) e i Piani urbani integrati "Più" della Città di Torino e "Torino metro-



poli aumentata - Governare il territorio" (83 interventi per oltre 267 milioni di investimento complessivo).

"Stiamo entrando nel vivo", commenta la Consigliera metropolitana Caterina Greco, delegata al bilancio, all'istruzione, al sistema educativo e alle reti scolastiche, "visto che per la maggior parte degli interventi si stanno definendo i progetti definitivi ed esecutivi. Dopo dovranno partire le gare d'appalto, anche se pesa l'incognita rappresentata dal caro materiali. Anche su questo la Città metropolitana sta svolgendo un delicato ruolo di intermediazione e confronto con i Ministeri competenti, con l'obiettivo di acquisire le risorse necessarie a dare piena copertura alle opere previste".

*a.vi.*



# Un libro sulle società pubbliche

Sabato 26 novembre dalle 9 alle 13 si terrà a Palazzo Madama, in piazza Castello a Torino, il convegno “Le società a partecipazione pubblica” organizzato da Confservizi Piemonte-Valle d’Aosta in collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. A sei



anni dal Decreto legislativo 175 del 2016 sarà possibile tracciare un bilancio dell’impatto che il Testo unico ha avuto sulla galassia delle partecipate pubbliche e degli obiettivi a monte dell’intervento legislativo. Si farà inoltre il punto sulle no-





FONDAZIONE  
CIRCOLO DEI LETTORI

Con il patrocinio di



REGIONE  
PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO



TORINO  
METROPOLI



UNIVERSITÀ DI TORINO



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



UTILITALIA  
FEDERAZIONE UTILITIES

## LE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

**PALAZZO MADAMA**  
Piazza Castello  
Torino

**26 novembre 2022 | 09:00 – 13:00**

A sei anni dal d.lgs. 175/2016 è possibile tracciare un bilancio dell’impatto che il Testo unico ha avuto sulla galassia delle partecipate pubbliche e degli obiettivi a monte dell’intervento legislativo, nonché fare il punto sulle novità intervenute a modificare l’assetto normativo originario e sulle interconnessioni con la disciplina recata dal Codice della crisi di impresa di recente introduzione.

Ne discutono tecnici del Governo, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, esponenti del mondo universitario, giudiziario e delle professioni.



EUTEKNEFORMAZIONE

Segreteria organizzativa  
Confservizi Piemonte – Valle d’Aosta | C.so Saccardi 15 - Torino | Tel. 011 532929 | segreteria@confservizi.piemonte.it

vità intervenute a modificare l’assetto normativo originario e sulle interconnessioni con la disciplina dettata dal Codice della crisi di impresa, di recente introduzione. Ne discuteranno tecnici del Governo, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, esponenti del mondo universitario, giudiziario e delle professioni. In occasione

del convegno sarà presentata la terza edizione del “Manuale delle Società pubbliche” curato da Davide Di Russo.

Per maggiori informazioni si può consultare il link <https://www.confservizi.piemonte.it/corso/convegno-le-societa-a-partecipazione-pubblica/>

*Denise Di Gianni*



# Top Metro per i Laboratori a Collegno

**M**artedì 15 novembre alla Certosa di Collegno è stato inaugurato il restauro dei Laboratori, che un tempo ospitavano le attività artigianali dei ricoverati nell'Ospedale psichiatrico (tipografia, tessitura, falegnameria, tappezzeria, sartoria, edili) e che d'ora in avanti saranno le nuove aule per il Corso di laurea in Scienze della formazione primaria dell'Università di Torino. Un investimento di quasi 5 milioni di euro è stato reso possibile dai fondi del progetto Top Metro, di cui sono attuatori la Città metropolitana di Torino, i Comuni di Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro e Venaria e la Regione Piemonte. La Regione ha destinato a questo intervento di rigenerazione urbana due milioni di euro, cofinanziati principalmente dalla Città di Collegno e dall'Università degli Studi di Torino.

A inaugurare i nuovi spazi sono stati il sindaco di Collegno, Francesco Casciano, il Rettore dell'Università di Torino, Stefano Geuna, il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il direttore dell'Asl TO3, Franca dell'Occo, il sindaco di Grugliasco, Emanuele Gaito, circondati da un corteo a cui hanno partecipato un gruppo storico e alcune scolaresche.



“Un sogno che si realizza” ha commentato il sindaco di Collegno, Francesco Casciano “dopo quasi 40 anni di abbandono, grazie alla passione e all’impegno profuso da tutte le forze istituzionali insieme al nostro Comune, nonostante il periodo difficilissimo per i cantieri pubblici”. Jacopo Suppo, vicesindaco della Città metropolitana, ha spiegato quale ruolo ha giocato l’Ente di area vasta: “Con il progetto Top Metro per la riqualificazione delle periferie urbane abbiamo fatto il lavoro che ci si aspetta dal nostro Ente, cioè essere motore di sviluppo per il territorio, intercettando prima di tutto i fondi a disposizione e immaginando un modo di lavorare congiuntamente, che prende le mosse dalla visione d’insieme del Piano strategico territoriale me-



tropolitano e supera le divisioni concettuali fra le periferie della città e le aree urbanizzate confinanti. Nella sola zona Ovest del territorio arriveranno circa 60 milioni, per interventi mirati anche ai cittadini del futuro, senza dimenticare il contesto storico”. Un contesto, quest’ultimo, che, per quanto riguarda l’ex Ospedale psichiatrico di Collegno, non dimentica la lezione di Franco Basaglia. “Nel giro di poche settimane” ha annunciato il Rettore dell’Università, Stefano Geuna “i Laboratori ospiteranno un corso di tecniche della riabilitazione psichiatrica”.

*a.vi.*



# Uno sguardo all'aria

*Publicato il rapporto di Città metropolitana di Torino e Arpa Piemonte*

Come ogni anno dal 1998, è stato pubblicato il rapporto "Uno sguardo all'aria 2021", il documento tecnico, approfondito e dettagliato che descrive, attraverso dati ed elaborazioni, l'evoluzione e lo stato della qualità dell'aria nel territorio della Città metropolitana di Torino a partire dai primi anni '70. Si tratta di una fonte preziosa e completa di informazioni, che descrive lo stato di salute di una delle componenti principali dell'ambiente in cui viviamo.

L'analisi dei dati sulla qualità dell'aria nel 2021 evidenzia che nove dei dodici inquinanti per i quali sono stabiliti valori di riferimento rispettano i valori limite e obiettivo su tutto il

territorio metropolitano. Come negli anni precedenti, il particolato PM10 e il biossido di azoto superano i rispettivi valori limite, ma con significativi miglioramenti. L'ozono supera il suo valore obiettivo, senza purtroppo evidenziare una riduzione nelle concentrazioni.

Nell'edizione 2021 del rapporto sono presenti, oltre a sezioni dettagliate per tutti gli inquinanti previsti dalla normativa, anche capitoli dedicati alle diossine, alle deposizioni atmosferiche e al mercurio. Vi sono inoltre due approfondimenti dedicati alla mutagenicità del PM2,5 e all'attività estrogenica del particolato atmosferico, quest'ultimo predisposto dal Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università di Torino.

Secondo il direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto, "Le serie storiche evidenziano, ancora una volta, il miglioramento della qualità dell'aria, seppur ancora critica per inquinanti come PM10, biossido di azo-

to e ozono. Il 2021 è stato un anno particolarmente favorevole per le condizioni meteorologiche, mentre quest'anno a causa della siccità prolungata, si è verificato un peggioramento dell'inquinamento atmosferico. Ma le misure strutturali e di emergenza che il semaforo antimog mette in atto dal 15 settembre al 15 aprile sono efficaci e permettono nel lungo periodo di migliorare quegli inquinanti che ancora non rispettano i valori che la legge impone".

"L'auspicio, - aggiunge il Consigliere metropolitano delegato all'ambiente, Gianfranco Guerini - è che la situazione di crisi attualmente in atto non favorisca il ritorno a fonti energetiche maggiormente inquinanti, come le biomasse, il carbone e il gasolio, rallentando il percorso di miglioramento faticosamente intrapreso negli ultimi anni".

Il rapporto "Uno sguardo all'aria 2021", presenta i risultati di un anno di attività di monitoraggio sistematico della qualità dell'aria, viene curato da Città metropolitana di Torino e Arpa Piemonte ed è disponibile sulle pagine web dei due Enti: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/qualita-aria> <http://www.arpa.piemonte.gov.it/approfondimenti/territorio/torino/aria/Pubblicazioni>

a.vi.



# Convegno su occupazione suolo pubblico

**M**artedì 15 novembre, nella sede di ANCI Piemonte, in via Maria Vittoria 12 a Torino, sono stati presentati ufficialmente i risultati del “Tavolo Traslochi”, l’iniziativa di confronto voluta dalla Città metropolitana di Torino e da ANCI Piemonte con l’obiettivo di favorire la semplificazione e la standardizzazione delle procedure relative all’occupazione del suolo pubblico in caso di trasloco.

Proprio ANCI e Città metropolitana nei mesi scorsi avevano sottoscritto un apposito protocollo d’intesa nell’ambito del progetto “Metropoli Strategiche”, avviando uno studio di fattibilità volto alla creazione di un prototipo operativo in grado di uniformare l’attività degli uffici comunali e di velocizzare i procedimenti per l’ottenimento dei permessi di occupazione temporanea del suolo pubblico.

Alla base dell’intesa, siglata dal presidente di ANCI Piemonte Andrea Corsaro e dalla consigliera metropolitana delegata Sonia Cambursano, l’esigenza di favorire la “semplificazione amministrativa”, attraverso la riduzione di oneri, tempi e costi delle procedure. Il progetto mira, inoltre, alla semplificazione e all’armonizzazione della regolamentazione comunale in vigore tramite la raccolta di una serie macrorequisiti, funzionali e non, necessari ad imbastire lo studio di fattibilità.

*Cesare Bellocchio*



# Sostenere la digitalizzazione dei Comuni

**D**a diversi anni la Città metropolitana ha messo in atto una strategia finalizzata all'abbattimento del divario digitale: un tema che è sempre più di attualità anche per potere intercettare gli investimenti e per poter compiere quel processo di digitalizzazione che è insieme obiettivo



di sviluppo, di equità sociale e di sostenibilità. Per questo la Città metropolitana, in collaborazione con Fondazione Piemonte Innova (già Torino Wireless), ha organizzato alcuni incontri con lo scopo per indagare le esigenze specifiche dei

Comuni in tema di digitalizzazione di processi e servizi, per misurare il livello di maturità digitale del territorio e stabilire le priorità di intervento. Sono in programma 2 sessioni nelle giornate di venerdì 25 e di mercoledì 30 novembre (in entrambe le date alle 10 e alle 16).

Per informazioni:

[sviluppo@cittametropolitana.torino.it](mailto:sviluppo@cittametropolitana.torino.it)

Per iscriversi: [bit\\_ly/CittaMetro-Digital](https://bit.ly/CittaMetro-Digital)

*a.v.i.*



## METRODIGITAL il sostegno al processo di digitalizzazione dei Comuni

La Città metropolitana di Torino vuole indagare le esigenze specifiche dei Comuni in tema di digitalizzazione di processi e servizi, per misurare il livello di maturità digitale del territorio e stabilire le priorità di intervento.

Sono disponibili le seguenti sessioni

**25 nov 2022 ore 10**

**25 nov 2022 ore 16**

**30 nov 2022 ore 10**

**30 nov 2022 ore 16**

**ISCRIZIONI SU [bit.ly/CittaMetro\\_Digital](https://bit.ly/CittaMetro_Digital)**

# Commemorato l'eccidio a Cudine di Corio

**C'**era anche il Gonfalone della Città metropolitana alla commemorazione dei Martiri di Cudine di Corio che si è tenuta domenica 13 novembre, per iniziativa del Comune di Corio e dell'ANPI provinciale di Torino. La cerimonia è stata preceduta dagli omaggi floreali ai cippi di Vietti (Coassolo) e Ponte Fandaglia (Corio). La commemorazione davanti all'ex scuola di Cudine si è aperta con l'intervento del rappresentante del Comitato di Zona dell'ANPI, Stefano Bona. È stata deposta una corona d'alloro alla lapide alla memoria dei caduti. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Corio hanno recitato brani e poesie sulla Resistenza. Dopo il saluto del sindaco di Corio, Susanna Costa Frola, la commemorazione si è conclusa con l'orazione ufficiale, tenuta dalla vicepresidente del Senato della Repubblica, Anna Rossomando.

La commemorazione di Cudine rievoca ogni anno i tragici fatti della notte tra il 16 e 17 novembre 1944, quando fu perpetrato uno dei più efferati massacri compiuti dai nazifascisti in Piemonte. Ne furono vittime 33 tra civili, partigiani ed ex Carabinieri passati nelle formazioni Garibaldi dopo l'8 settembre. Anche la scuola di Cudine venne incendiata. Pare a seguito di una delazione, una colonna di nazifascisti, risalita da Lanzo, colse di sorpresa i partigiani e li massacrò, uccidendo anche cinque civili.

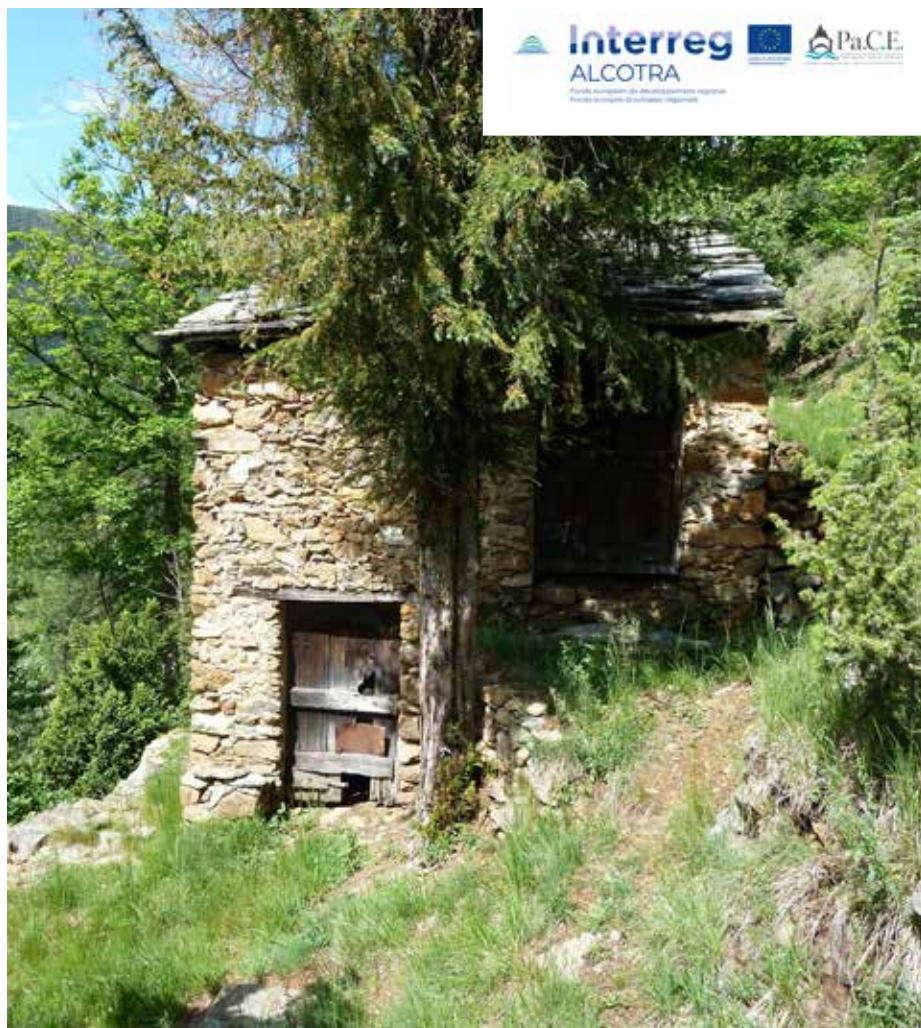
Per saperne di più si può consultare la scheda pubblicata nel sito Internet dell'Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia alla pagina <http://www.straginazifasciste.it/wp-content/uploads/schede/Cudine,%20Corio%20Canavese,%2017.11.1944.pdf>

*Michele Fassinotti*



# A Traves gli studenti ripercorrono il Sentiero della Libertà

**C**ammineranno sui "Sentieri della Resistenza", quelli percorsi dai partigiani nei 20 mesi della lotta al nazifascismo, per capire quali memorie custodiscono quei boschi e quelle quelle montagne, che in quasi 80 anni sono cambiati non poco. Loro sono gli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Ceres e Viù, coinvolti in un progetto a cura della Città metropolitana di Torino all'interno del piano tematico Pa.C.E. finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia. Giovedì




**Interreg**  
 ALCOTRA  
Fondo europeo di sviluppo regionale  
Fondo transfrontaliero Italia-Francia



17 novembre nella sede della Cooperativa di consumo di Traves, in frazione Malerba, hanno partecipato ad un incontro dedicato al comandante dei partigiani della 46<sup>a</sup> Brigata Garibaldi Nicola Grosa e hanno visitato la mostra dedicata alla vicenda umana, politica e militare di Grosa, che nel dopoguerra fu anche consigliere comunale a Torino.

Provetto alpinista, oltre che comandante partigiano ed esponente del Partito Comunista, nel dopoguerra Grosa si impegnò nel recupero delle salme dei partigiani della sua formazione caduti in battaglia e a seguito di rappresaglie nazifasciste.

Per capire in quale ambiente combatterono i partigiani delle Valli di Lanzo i ragazzi delle scuole locali percorreranno presto il Sentiero della Libertà,



numero 254 della segnaletica CAI, che collega Malerba di Traves alla località Prà Lorenzo, sullo spartiacque con la valle di Viù. Il percorso rientra tra quelli che la Città metropolitana sta inserendo nella rete dei "Sentieri della Resistenza", chiedendone la registrazione nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico.

Nel corso del convegno con i ragazzi delle scuole di Ceres e Viù il Presidente provinciale dell'ANPI, Nino Boeti, ha sottolineato l'importanza della trasmissione della memoria della Resistenza ad allievi che non sempre (ma non è certamente il caso dei ragazzi di Ceres e Viù) hanno l'occasione di approfondire le vicende della Seconda Guerra Mondiale e della Liberazione. "Molti ragazzi e anche i loro familiari non hanno un'esatta conoscenza di quello che accadde nei mesi della Resistenza, ma anche prima della Resistenza e prima della guerra, quando il fascismo andò al potere con la violenza

e con la discriminazione degli ebrei con le leggi razziali. - ha ricordato Boeti - Occorre capire e far capire che quello che è accaduto potrebbe ancora accadere: basta considerare quello che sta succedendo nel cuore dell'Europa, in Ucraina". La professoressa Antonella Nasta, una delle insegnanti che hanno accompagnato i ragazzi delle scuole di Ceres e Viù nell'incontro dedicato a Nicola Grosa, sottolinea che "in realtà quello con gli allievi è stato uno scambio, perché molti di loro hanno portato testimonianze di

vicende vissute dai loro nonni e bisnonni. Abbiamo ascoltato da loro racconti molto dettagliati, a cui noi insegnanti abbiamo affiancato un inquadramento storico. I nostri allievi sono molto legati al loro territorio e percorrere il Sentiero della Libertà consentirà di attribuire un significato ancora più importante a questi luoghi".

Il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha ribadito l'impegno della Città metropolitana nella diffusione della memoria della Resistenza: "Stiamo riuscendo, in collaborazione con i Comuni, l'ANPI e le associazioni locali, a promuovere iniziative che coinvolgono i ragazzi per restituire loro il senso della memoria e della storia dei loro territori, recuperando i percorsi utilizzati dai partigiani. La nostra Repubblica e i suoi valori sono nati grazie alla lotta partigiana in montagna. Lo Stato spesso si è dimenticato delle nostre vallate e recuperare il senso e i valori della Resistenza può contribuire ad un nuovo protagonismo dei territori montani".

*m.fa.*





# Monumento a Nicola Grosa a Torino

**A** Nicola Grosa è dedicato il giardino posto alle spalle del grattacielo di Intesa San Paolo, a pochi passi dalla sede di corso Inghilterra della Città metropolitana. Dal 2006 in quel giardino è presente un monumento dedicato al capo partigiano: un masso su cui sono collocati un medaglione in bronzo con il suo ritratto, e una targa nel medesimo materiale che recita:

*Simbolo della classe operaia torinese padre tenerissimo, cittadino esemplare antifascista eroico.*

*Entrato nella leggenda delle Valli di Lanzo partigiane concluse la vita componendo i resti malsepolti fra monti e valli dei martiri e dei caduti della Resistenza piemontese nel campo della gloria di Torino per sempre consacrato il suo nome dall'arte di Mastroianni.*

Grosa, infatti, fu tra i promotori del Campo della Gloria, nel Cimitero monumentale, dove sono raccolte le spoglie dei partigiani caduti. L'opera è dello scultore Umberto Mastroianni (1910-1998), e nel 2011 è stata oggetto di un intervento di pulitura a cura del Centro Conservazione e Restauro della Venaria Reale.

*c.be.*



# Sentieri della Resistenza



foto Mimmo Antonetti



**TORINO**  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



Sezione di  
TRAVES

## A Traves sul sentiero della Libertà

Evento dedicato alle Scuole secondarie di primo grado di Ceres e Viù

**Giovedì 24 novembre 2022**  
ore 10:30-12:30

### Traves

Dalla frazione Malerba di Traves al Colle Colmet sul sentiero della Libertà, numero 254 della segnaletica CAI. Ritorno alla frazione Tese

### **“Ricordiamo con i piedi”**

*La Resistenza seguendo Nicola Grosa e gli altri partigiani sul sentiero della Libertà*

*ANPI Sezione di Traves*

### **Orientarsi in montagna.**

**Scoprire un ecosistema naturale e le modificazioni apportate dall'uomo**

*Davide Bruciaferri esperto del territorio*

*Ragazze e ragazzi divisi in squadre riceveranno schede per la raccolta dei dati storici e naturalistici*

# Distretto del cibo del Pinerolese: la Città metropolitana c'è

Se ci crediamo tutti, di lavoro da fare ne abbiamo molto e la Città metropolitana, anche nel Pinerolese, vuole essere della partita": con queste parole la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo, ha chiuso l'intervento introduttivo al convegno "Verso un Distretto del cibo sostenibile: le prospettive del settore agroalimentare nel territorio pinerolese", che si è tenuto domenica 13 novembre all'Abbazia di Santa Maria a Cavour, nella giornata conclusiva di Tuttomele.

Dopo aver passato in rassegna le iniziative che ormai da decenni a Cavour e nel Pinerolese promuovono la filiera frutticola, quella cerealicola, quella vitivinicola e quella della carne di qualità, la consigliera Cam-



bursano ha ribadito la disponibilità della Città metropolitana di Torino a proseguire nel suo ruolo di stimolo e coordinamento delle iniziative stesse. A giudizio della Città metropolitana occorre lavorare ancora sul rafforzamento e sull'accor-

ciamento delle filiere produttive e distributive, dare nuova dignità e remunerazione a chi produce nelle campagne, educare i cittadini ad un consumo alimentare consapevole, alla ricerca dei prodotti locali e alla lotta allo spreco alimentare; anche e soprattutto attraverso operazioni che possano portare alle persone socialmente fragili tutto il prodotto che rischia di diventare un'eccedenza sprecata.

La consigliera Cambursano ha tenuto a sottolineare che un evento come Tuttomele sarebbe impossibile senza una sinergia forte tra istituzioni, associazioni e operatori locali dei diversi settori; una sinergia che valorizza un intero territorio e la sua frutticoltura di qualità. "A Cavour e nel Pinerolese la sinergia è una pratica quotidiana, in campagna come in paese, nei campi come nelle botteghe



artigiane, negli esercizi commerciali come nell'amministrazione comunale" ha ricordato Cambursano. "A sostegno di quella pratica e di quella filosofia di intervento degli Enti pubblici - accompagnare, agevolare, concertare e non imporre soluzioni e ricette - la Città metropolitana ci sarà sempre, perché la vicinanza concreta alle comunità locali è la sua 'ragione sociale'. Come Ente di area vasta possiamo e dobbiamo stare vicino ai Comuni nel loro percorsi di sviluppo, aiutandoli a fare rete, promuovendo le sinergie che già esistono e che devono essere valorizzate. Noi ci assumiamo il compito di essere l'Ente coordinatore degli sforzi di amministratori locali che hanno dimostrato di saper fare rete e lavorare insieme ai privati".

### UN TEMA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE IN DIVERSI TERRITORI

Sul tema dei Distretti del cibo, c'è grande fermento nei diversi territori della Città metropolitana di Torino, che, non a caso, il 9 novembre scorso ha aderito ufficialmente al Distretto del Chierese-Carmagnolese e sta cercando di coordinare i diversi attori del Pinerolese, ma

anche del Canavese e di altri territori. La consigliera Cambursano ha ricordato che nel Canavese, ad esempio, si intende puntare sulla valorizzazione della cerealicoltura e della vitivinicoltura, puntando non solo allo sviluppo delle filiere, ma cercando di mettere in atto buone pratiche per il risparmio delle risorse idriche, al fine di rendere sostenibile lo sviluppo agricolo e alimentare.

"Il Distretto del cibo del Pinerolese non sarà, come non lo è quello del Chierese-Carmagnolese, l'ennesimo Ente che organizza fiere e sagre e promuove i prodotti locali" ha affermato la Consigliera delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo. "Può e deve essere, invece, un'imperdibile occasione per mettere insieme idee, progetti, esperienze positive, buone pratiche, peculiarità mai pienamente sfruttate dal territorio".

Come esempio di buona pratica la consigliera Cambursano ha ricordato che quattordici Comuni del Pinerolese hanno già da tempo unito le forze con la Città metropolitana per valorizzare il territorio della Strada delle Mele, che, dal punto di vista ambientale, sportivo e agroalimentare, non ha nulla da invidiare a destinazioni

considerate a torto o a ragione più blasonate. "Il nostro territorio: ripartiamo da qui" è il titolo di un progetto che è anche uno slogan, intorno al quale, sottoscrivendo un protocollo d'intesa, si sono raccolti la Città metropolitana e i Comuni che hanno in Cavour il loro capofila. Aderendo al protocollo e mettendo a disposizione un'ampia gamma di professionalità, che spaziano dalla valorizzazione dei beni ambientali e delle produzioni locali alla comunicazione, la Città metropolitana di Torino gioca quel ruolo di promotore dello sviluppo economico e sociale che il legislatore nazionale le ha assegnato, curando il coordinamento delle iniziative e facilitando la collaborazione fra i soggetti istituzionali e le realtà economiche e sociali locali. Ad esempio, negli ultimi anni la direzione Comunicazione, rapporti con i cittadini e i territori della Città metropolitana ha realizzato una serie di prodotti audiovisivi dedicati agli aspetti turistici collegati ai territori coinvolti dal percorso ciclabile della Strada delle Mele, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sportive, culturali e artistiche.

*m.fa.*



# Riaperto il Ponte nuovo di Alpignano

**N**ella serata di venerdì 11 novembre è stato riaperto al transito in entrambi i sensi di marcia il Ponte Nuovo di Alpignano sulla Strada Provinciale 178. Dopo le prove di carico eseguite nel corso della settimana scorsa sulla carreggiata a monte e dopo il definitivo collaudo, nella giornata dell'11 novembre sono proseguiti e terminati gli ultimi lavori di finitura della pavimentazione stradale.

Il Ponte Nuovo di Alpignano, tra il km 3+240 e il km 3+388 della Provinciale 178, è nuovamente percorribile ai veicoli con massa non superiore alle 26 tonnellate, con il limite di velocità di 30 Km orari, il divieto di sorpasso e di sosta.

Nei prossimi mesi verranno realizzate alcune opere di completamento, come la definizione dei sistemi anticaduta da realizzare in accordo con la Sovrintendenza e la risistemazione dei tratti limitrofi all'infrastruttura.

“Siamo finalmente giunti al termine di un'opera impegnativa e urgente, che ha messo sotto pressione i cittadini di Alpignano e tutti gli utenti della Provinciale 178. - commenta il vicesindaco della Città metropolitana con la delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo - Sento di dover ringraziare tutti, l'amministrazione di Alpignano e i suoi cittadini, il nostro personale della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 e l'impresa,



perché non ci sono state mai pause d'arresto nei lavori e, nonostante il lockdown, la difficoltà nel reperire le materie prime e i rincari, non giocassero a favore del cantiere, si è riusciti nell'arco di un anno a riaprire il ponte”.

Un ringraziamento sentito alla Città metropolitana è venuto dal Sindaco di Alpignano, Steven Palmieri: “Non posso che essere soddisfatto, perché così si chiude una criticità che per Alpignano è stata enorme. Il mio ringraziamento va a tutta la Città metropolitana, per non

avere mai perso il contatto con il mio Comune, affrontando una manutenzione straordinaria la cui risoluzione non era affatto scontata”.

Sulla viabilità di Alpignano il Sindaco Palmieri ricorda che l'apertura del Ponte Nuovo rende possibile riaprire a doppio senso di transito il Ponte Vecchio. Rimarrà però in vigore il senso unico in via Rivera, dal cimitero verso il Ponte Vecchio e dal Ponte Vecchio verso il centro storico nel tratto interessato di via Matteotti.

*a.vi.*



# Viabilità: più sicurezza dei pedoni a Lanzo

**I**ncontro con il Sindaco di Lanzo, Fabrizio Vottero, accompagnato dall'Assessore alla viabilità Paolo Gisolo, per l'appuntamento con i "Comuni in linea" di lunedì 14 novembre. Al centro del colloquio i problemi legati alla sicurezza dei pedoni sulle strade urbane di Lanzo, spesso contraddistinte dalla velocità eccessiva dei mezzi che le percorrono. Il Sindaco Vottero ha ipotizzato diverse soluzioni: la costruzione di marciapiedi, di piattaforme rialzate e di attraversamenti a raso, oppure l'installazione di semafori. Il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, delegato ai lavori pubblici, ha assicurato che le diverse soluzioni saranno approfondite di concerto con il Comune.

I punti in cui secondo il Comune di Lanzo è necessario intervenire per mettere in sicurezza le strade e per ridurre la velocità di chi li percorre sono il tratto della Strada Provinciale 729 all'altezza di via Peroglio-via Sant'Anna, la parte della Provinciale 22 denominata via Loreto, il punto di via Santa Lucia in corrispondenza del passaggio a livello e il tratto della Provinciale 2 in località Colombero. È stato anche sottoposto al Vicesindaco Suppo e ai tecnici della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 il tema della realizzazione di una passerella pedonale sul ponte Mosca, al posto dei marciapiedi esistenti e praticamente a raso. Si

è parlato anche della sistemazione dei percorsi pedonali con un'ideale protezione in prossimità del ponte sul torrente Tes-

so e nel tratto della Provinciale 30 denominato via Frasca.

*c.be.*



# Strade e ambiente al Pian della Mussa

**S**i è parlato di una eventuale regolamentazione estiva dell'accesso al Pian della Mussa tramite la Strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo nell'incontro che il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano hanno avuto lunedì 14 novembre con il sindaco di Balme, Gianni Castagneri. Al Vicesindaco con delega ai lavori pubblici e alla Consigliera delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e al turismo il primo cittadino del Comune più alto della Val d'Ala ha spiegato che nei fine settimana estivi si registra una media di

1000 autovetture al giorno dirette al Pian della Mussa, con un impatto non indifferente sull'ambiente, anche in considerazione dell'esistenza di un Sito di Interesse Comunitario che tutela la flora e la fauna tipicamente alpine del luogo.

Il parcheggio a pagamento al Pian della Mussa consente al Comune di Balme di recuperare risorse per la manutenzione dell'area di accesso e parcheggio, ma non scoraggia certamente gli escursionisti e i visitatori occasionali dal salire numerosi con gli automezzi nel suggestivo pianoro alpino. Una regolamentazione con accesso programmato e a numero

chiuso, del tipo di quella realizzata sulla Provinciale 32 tra Usseglio e il Lago di Malciaussia, dovrebbe però fare i conti con la carenza di parcheggi disponibili a Balme. Comune e Città metropolitana dovranno elaborare una soluzione, che potrebbe consistere, almeno parzialmente, nell'utilizzo di un tratto della Provinciale 1 dismesso in località Chialambertetto. La questione sarà oggetto di valutazioni tecniche nei mesi invernali.

In materia di tutela dei luoghi ad alto valore naturalistico, Suppo Cambursano e Castagneri hanno convenuto sull'opportunità che Città metropolitana e Co-





mune avviino un ragionamento su progetti che valorizzino un modello di frequentazione innovativo ed ecocompatibile. Tali progetti dovranno essere strutturati in modo credibile per ottenere l'accesso alle risorse dell'Unione Europea. Certamente Balme, Comune ammesso nel 2021 nel ristretto club internazionale dei Villaggi degli Alpinisti e coinvolto nel progetto speciAlps, avrebbe tutte le carte in regola per promuovere ulteriormente un modello di turismo montano legato alle peculiarità naturalistiche del territorio.

Venendo a questioni di più immediata risolvibilità, nel corso dell'incontro tra il Sindaco di Balme, il vicesindaco metropolitano Suppo e la consigliera



Cambursano, il responsabile e i tecnici della direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 hanno informato il primo cittadino sulla programmazione degli interventi di manutenzione puntuale della pavimentazione e delle barriere sull'intero tratto montano della Provinciale 1 (da Germagnano a Balme) e sulle soluzioni allo studio per ridurre significativamente il rischio di valanghe, finanziate queste ultime con i fondi della Strategia Aree Interne del Governo. Sulla Provinciale 1 è inoltre già stato completato un

intervento per incrementare il limite di peso su di un ponte di ferro ad Ala di Stura. Un altro dei temi da affrontare è quello del transito dei TIR che trasportano l'acqua minerale e la birra prodotte e imbottigliate nello stabilimento della Pian della Mussa srl. Tale transito può diventare un problema soprattutto in caso di nevicate e, comunque, negli orari in cui la Provinciale 1 è più trafficata. Infine Città metropolitana e Comune di Balme dovranno raggiungere un accordo per formalizzare con un protocollo d'intesa l'utilizzo della Provinciale 1 nel tratto Balme-Pian della Mussa come pista per lo sci nordico nei mesi di chiusura invernale.

*m.fa.*



# Fogizzo vuole riqualificare il castello

**I**potizza una spesa di 4.568.000 euro il progetto di fattibilità tecnica ed economica della riqualificazione e messa in sicurezza del palazzo comunale di Fogizzo, redatto dai tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali su richiesta dell'amministrazione locale. Il Municipio ha sede nel castello dei Biandrate, di cui occupa con i suoi uffici alcune porzioni del pian terreno e del primo piano. Nel maniero hanno sede anche gli archivi comunali, la biblioteca civica, ambulatori medici, magazzini dei cantonieri e la Pro Loco. La necessità espressa dal Comune è di riqualificare gli spazi destinati agli uffici, riorganizzandoli in modo più funzionale, in ottemperanza alle normative sui luoghi di lavoro e rispettando la fruizione culturale del castello.

## DALLE FORTIFICAZIONI DI EPOCA ROMANA ALL'ATTUALE MANIERO

La richiesta ai tecnici della Città metropolitana è stata quin-



di di uno studio globale per la revisione della destinazione degli spazi del castello di uno dei più antichi borghi canavesani, sede di stanziamenti sin dall'epoca della Roma imperiale, grazie alla sua posizione sulla Via Cursi, la più veloce direttrice verso la Gallia. Nel Medioevo il borgo diventò uno dei centri nevralgici del Canavese, proprio grazie alla posizione strategica sulle vie di comunicazione del tempo. Nel 1885 il Comune venne autorizzato ad acquistare il castello dei Biandrate per destinarlo a Munici-

pio. L'edificio attuale è il frutto di una serie di edificazioni, trasformazioni e integrazioni, che sono leggibili nella sua consistenza architettonica e nella stratificazione delle strutture. L'origine è probabilmente quella di una fortificazione di epoca tardo-romana, che per tutto il Medioevo conservò le funzioni di luogo di difesa e rifugio, grazie alla sua posizione elevata rispetto al paese e alla pianura circostante, oltre che alla particolare conformazione del poggio collinare, che si incunea all'interno dell'abitato. Il castello è insomma un vero e proprio fortilizio a dominio e difesa del territorio.

## DALLA SALVAGUARDIA DELLA COPERTURA AL PIENO RECUPERO DELL'EDIFICIO

Dieci anni orsono, nel 2012, venne completato un intervento di salvaguardia della copertura del salone del castello: alle capriate in legno vennero affiancate nuove capriate me-



talliche appositamente progettate. Cinque anni dopo l'amministrazione comunale avviò il restauro dei locali aulici più antichi del primo piano, ossia le stanze delle "Grottesche" e dei "Trionfi". L'intervento venne sviluppato secondo un approccio metodologico ormai consolidato, pienamente condiviso con gli Uffici di tutela e basato su una campagna diagnostica di analisi e studi preliminari sulle superfici intonacate e decorate e sul complesso sistema dei soffitti lignei a cassettoni. Le analisi dei fenomeni di degrado e dissesto statico misero in evidenza l'alta qualità dei materiali utilizzati per le decorazioni cinquecentesche, eseguite da maestranze specializzate nelle lavorazioni a stucco. Risale al 2017 anche l'ascensore realizzato in corrispondenza della scala B, che garantisce un percorso accessibile fino ai locali del primo piano.

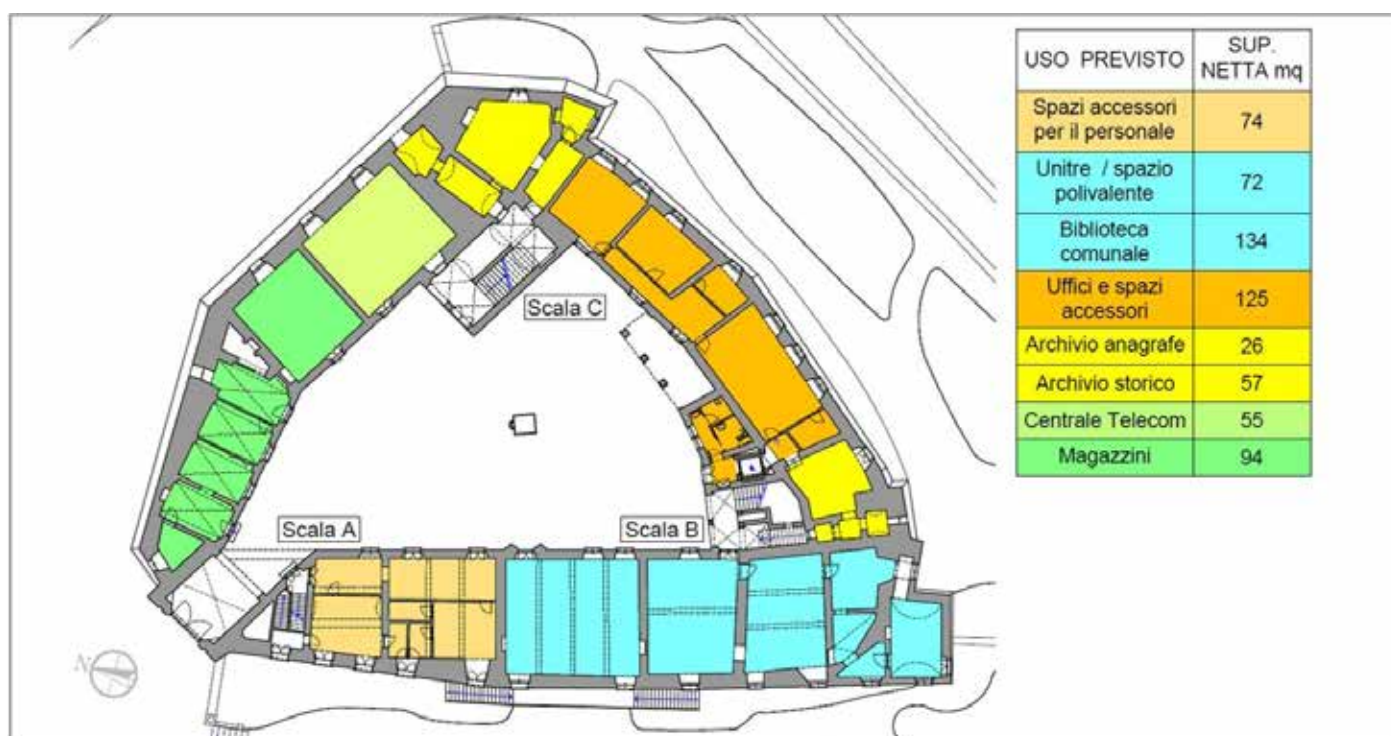
Oggi il castello si presenta con una pianta vagamente pentagonale a quattro piani fuori terra e rispecchia la stratificazione



derivante dalla sua storia. Tutto il complesso è realizzato in muratura portante. Le porzioni più antiche e quelle più recenti si differenziano per i materiali e le caratteristiche costruttive. Le condizioni generali di conservazione sono buone, grazie al fatto che l'edificio non è mai stato vuoto e abbandonato. Venne infatti utilizzato prima come residenza nobiliare e poi come sede del Municipio, della scuola e della biblioteca. Nei vari periodi di intervento, forse a causa delle realizzazioni

frammentarie, sono stati tralasciati gli impianti antincendio, che richiedono una progettazione il più possibile unitaria per garantire la maggiore sicurezza possibile per l'edificio e gli occupanti; con un'attenzione particolare agli spazi dell'archivio e della biblioteca, dove sono conservati libri e documenti antichi e di pregio. L'accesso al Castello avviene attraverso un varco carrabile, che porta alla corte interna.

L'intervento oggetto dello studio di fattibilità tecnica ed economica consiste quindi in una complessiva messa in sicurezza del castello e nella parziale riorganizzazione degli uffici comunali e dei locali accessori annessi, per migliorare la compatibilità degli spazi destinati agli uffici con la gestione dei percorsi di visita, mediante una riorganizzazione funzionale, aumentare lo spazio a disposizione degli archivi, ottimizzare la fruibilità del magazzino, realizzare un refettorio per il personale, effettuare una verifica complessiva e una messa a





norma per la prevenzione degli incendi.

L'intervento su locali di lavoro comporta anche la verifica della sicurezza delle strutture (soprattutto per i locali interessati da un aumento dei carichi di esercizio) e della sicurezza ai fini della prevenzione degli incendi, l'inserimento di nuovi impianti con criteri di sicurezza ed efficienza energetica, la garanzia dell'igiene dei locali, la verifica dei requisiti di accessibilità e dell'eventuale necessità di abbattimento delle barriere architettoniche, la verifica degli aspetti acustici. Trattandosi di un bene culturale, tutti gli interventi funzionali devono necessariamente confrontarsi con la necessità di tutelare e valorizzare il patrimonio pubblico sotto il profilo storico-culturale.

Dal momento che il Comune di Foglizzo intende proseguire gli interventi di manutenzione e recupero e di valorizzazione degli aspetti storici e artistici, il progetto prevede il rifacimento delle coperture e i relativi consolidamenti, interventi sui punti critici in cui sono visibi-

li lesioni, il completamento del restauro degli ambienti aulici, il restauro delle facciate, il rimodernamento del sistema di tramezzature degli uffici.

Gli interventi di consolidamento strutturale saranno preven-



tivamente concordati con la Soprintendenza, in modo da conciliare le esigenze di sicurezza con quelle di tutela, mentre gli interventi di restauro degli apparati artistici saranno progettati con il contributo di un restauratore qualificato. Per quanto riguarda gli aspetti archivistici, il progetto rispetta le linee guida elaborate dalla Soprintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Solo una piccola parte degli ambienti aulici è già stata restaurata, sia al piano terra, che al piano nobile. A breve verrà quindi realizzato il medesimo intervento su alcune sale attigue, cofinanziato da Unicredit CRT e dal Comune di Foglizzo. Sarà dunque necessario allestire un sistema completo e integrato di indagini e verifiche dirette e indirette sul fabbricato e sulla documentazione, per comprendere appieno come e dove intervenire.

*m.fa.*

# I 60 anni dell'UNPLI nel ricordo di Vignolo

**I**l 3 febbraio 2006 la fiaccola delle Olimpiadi Invernali, proveniente dalla Liguria e dalla provincia di Cuneo, entra nel territorio della provincia di Torino, al confine tra Barge e Cavour, dove ad attendere il simbolo dei Giochi c'è il presidente della Procavour, Nanni Vignolo, che è il tedeforo incaricato di portare alla sua comunità il messaggio e lo spirito di pace delle Olimpiadi. È un'immagine altamente simbolica quella rievocata venerdì 11 novembre a Palazzo Cisterna durante la celebrazione del 60° anniversario dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Perché in quel giorno di 16 anni orsono a portare la fiamma olimpica a Cavour c'era una persona che con il suo impegno, insieme agli allora amministratori comunali, incarnava lo spirito dei cavouresi e di tutti i volontari



di tutte le Pro Loco del Piemonte e d'Italia. È lo spirito dell'attaccamento e dell'amore per la propria comunità, è il desiderio di far conoscere il proprio paese al mondo, con le sue peculiarità, la sua gente, le sue tra-

dizioni. Nanni Vignolo sapeva vedere lontano e aiutava i suoi concittadini e tutte le Pro Loco piemontesi a gettare il cuore oltre l'ostacolo, a pensare a nuove iniziative e a nuovi modi per promuovere le proprie comunità.

In queste settimane l'UNPLI celebra in tutto il Paese il 60° anniversario dalla sua fondazione. Nell'ambito del programma nazionale delle celebrazioni, che si concluderà a Roma il 3 e 4 dicembre, è stato ideato un percorso a tappe, che tocca le regioni di origine dei fondatori dell'Unione, per onorarne la memoria. Uno dei padri dell'UNPLI è appunto il compianto Nanni Vignolo, alla cui lungimiranza e tenacia si deve l'ideazione nel 1980 e il successo della manifestazione Tuttomele, ma anche la fondazione dell'UNPLI Piemonte nel



1985. Chiara Vignolo, figlia di Nanni, ha sottolineato che “la lezione che ha lasciato a noi figli è quella della passione, dell’onestà e del rispetto per le altre persone che ha messo in campo in tutte le sue attività nella ProCavour e nell’UNPLI. Il grande amore che aveva per le Pro Loco l’ha trasmesso a noi. La vita della nostra famiglia era nella ProCavour e a sua volta la ProCavour era la sua famiglia allargata, che nell’UNPLI si era ulteriormente ingrandita”.

Al convegno che si è tenuto l’11 novembre a Palazzo Cisterna hanno partecipato i rappresentanti istituzionali della Regione Piemonte, della Città metropolitana e della Città di Torino e tutti i Sindaci desiderosi di accompagnare i dirigenti e i volontari delle Pro Loco presenti nei loro Comuni. Ad accogliere gli ospiti sono stati il presidente nazionale Antonino La Spina e la Giunta esecutiva nazionale dell’UNPLI, insieme ai presidenti regionale e provinciale dell’UNPLI, Fabrizio Ricciardi e Marina Vittone. Nell’occasione sono state premiate le Pro loco piemontesi centenarie ed è stato assegnato il Premio Nanni Vignolo ai benemeriti delle Pro loco piemontesi, che si sono distinti per la loro opera a favore delle comunità locali.

Nel suo intervento il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato che “le Pro Loco sono il primo riferimento del sindaco di un paese o di una cittadina quando si tratta di organizzare un evento, promuovere una nuova manifestazione, valorizzare la comunità locale con i suoi prodotti tipici, le sue aziende, le sue associazioni. Quando una comunità



locale ha bisogno, i volontari della Pro Loco ci sono sempre e si può sempre contare sul loro entusiasmo e la loro esperienza”.

Come ha sottolineato il presidente Antonino La Spina “i 60 anni dell’UNPLI sono una pagina della nostra storia sociale nazionale. In realtà le prime Pro Loco nacquero 140 anni fa, ma fu nel 1962 che la creazione dell’Unione Nazionale consentì di far nascere un movimento e una rete di associazioni che sono probabilmente i più estesi e capillari d’Italia. Rappresentiamo un valore sociale e uno spirito di appartenenza e valorizzazione del proprio territorio”. Nell’era dei social e della new economy le oltre 6.300 Pro Loco operative in Italia, pur portando avanti i valori della tradizione e dell’attaccamento alle comunità locali, possono contare sull’entusiasmo dei giovani, che hanno competenze digitali e un approccio innovativo all’utilizzo dei nuovi strumenti della comunicazione. Come ha ricordato Marina Vittone, presidente dell’UNPLI provinciale to-

rinese, “le Pro Loco, vere e proprie locomotive dei territori, hanno un ruolo per lo sviluppo turistico, economico e sociale, ma lavorano anche e soprattutto per tutelare i valori culturali di paesi e città, le loro tradizioni materiali e immateriali. Il progetto nazionale ‘SOS patrimonio culturale immateriale’ coordina una serie di azioni per la valorizzazione delle lingue e dei dialetti locali, degli usi, dei costumi e delle tradizioni, oltre che dell’enogastronomia. Molte Pro Loco sono sedi di Servizio civile universale e proprio quest’anno il Servizio civile nelle nostre associazioni è dedicato al progetto ‘Siamo ciò che mangiamo’. Senza dimenticare i personaggi illustri, che hanno segnato la storia locale e nazionale e che sono parte dell’identità delle nostre comunità: ad essi molte Pro Loco dedicano itinerari turistici nei centri storici, nei luoghi in cui hanno vissuto e operato e attraverso le strade a loro intitolate”.

*m.fa.*



La Società Sportiva Assam in collaborazione  
con Fiscosport, Fisconoprofit ed Endas  
presenta il convegno



# SPORT 4.0

## Come cambia il mondo dello Sport dopo la Riforma

sabato 26 novembre 2022  
ore 10 - 13  
Sala Conceria  
Via Conceria 2 -Chieri

**INGRESSO GRATUITO**

obbligo di prenotazione online sul sito:  
[www.assam.to.it](http://www.assam.to.it)



(massimo 2 persone  
per associazione/società/ente/altro)

ore 9:15 registrazione  
dei partecipanti



STUDIO CANTA  
COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE



FISCO NOPROFIT



Relatori:

Avv. Monica Campione - Avvocato  
Rag. Pietro Canta - Commercialista  
Avv. Elisa Brigandì - Avvocato

Moderatrice:

Rag. Cristina Volpi - Fisconoprofit

Con il patrocinio di:



Città metropolitana di Torino



CON IL  
PATROCINIO DELLA  
CITTÀ DI  
CHIERI

CONFERENZA DA PALAZZO CIST

# A Palazzo Cisterna la visita di novembre

**P**roseguono nel mese di novembre le visite animate gratuite a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede storica della Città metropolitana, in via Maria Vittoria 12. L'appuntamento è previsto alle 10 di sabato 19 novembre e sarà il gruppo storico Speculum historiae ad accogliere i visitatori e ad animare la visita. Sabato 19 novembre il gruppo accompagnerà il pubblico in un viaggio nel tempo che inizierà in una Torino medievale e terminerà in quella odierna.

L'appuntamento di novembre a Palazzo Cisterna sarà anche l'occasione per presentare ai visitatori l'adesione della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso all'edizione autunnale del Bibliotour Piemonte.

## LA TAPPA DEL BIBLIOTOUR DEDICATA AL CINEMA

Il Bibliotour è il progetto nato da Regione Piemonte per creare nuovi itinerari turistici nel territorio regionale, promuovere e



valorizzare i beni librari, le biblioteche e i luoghi legati all'opera e alla memoria di significativi scrittori e intellettuali attivi nel territorio piemontese.

La Città metropolitana ha sempre aderito con la propria biblioteca di Palazzo Cisterna. Ora, a pochi giorni dall'inizio del Torino Film Industry e Torino Film Festival, mettiamo a disposizione degli appassionati una piccola esposizione di libri dedicati alla settima arte.

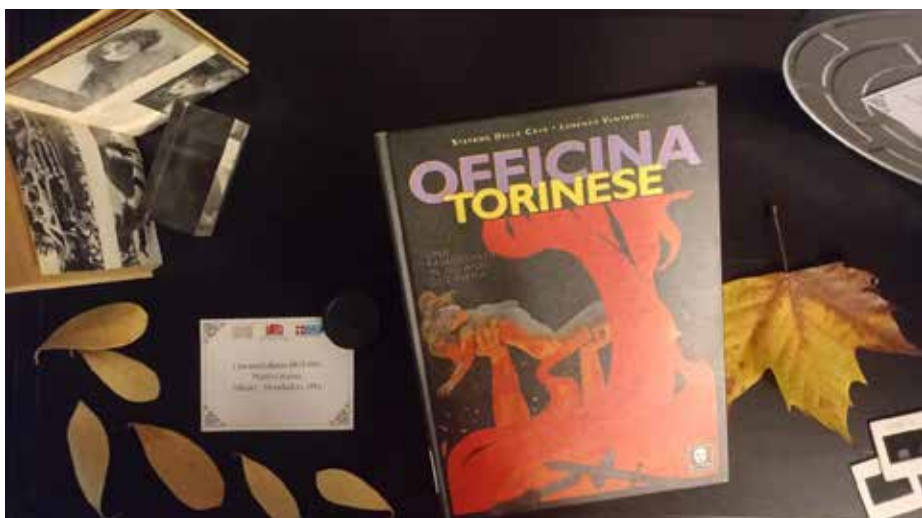
Da lunedì 21 a venerdì 25 novembre dalle 10 alle 17, il suggestivo ambiente dell'antisalone d'onore ospiterà teche con all'interno testi sul cinema, tra i quali "Cinema italiano" di Mario Gromo, "Storia del cinema muto italiano" di Maria Adriana Prolo e "Cinema e Risorgimento" a cura di Sara Cortellazzo e Massimo Quaglia.

L'ultima visita animata dell'anno a Palazzo Cisterna è prevista per sabato 17 dicembre.



Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini prenotando all'indirizzo email [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it) o telefonando al numero 011-8617100 dalle 9,30 alle 13.

*a.ra.*





# Premio Persona e Comunità

**È** aperto il bando per la nona edizione del Premio Persona e Comunità, organizzato dal Centro Studi Cultura e Società con l'idea di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere e alla cura della "Persona" realizzate dalla "Comunità", rappresentata dalle pubbliche amministrazioni e dalle organizzazioni di volontariato, per il miglioramento concreto della qualità della vita, in un'ottica di servizi offerti alla persona e ai cittadini.

La partecipazione al Premio è riservata alle pubbliche amministrazioni, alle organizzazioni di volontariato e ai soggetti associativi che operano senza fini di lucro ed è ammessa la candidatura di progetti realizzati in partnership o espressione di una rete fra enti/organizzazioni che preveda un soggetto capofila con funzioni di coordinamento.

Non sono previsti limiti di contenuto, destinatari, durata, dimensione, metodologia dei progetti purché rispondano alle finalità del premio e alle specificità di ogni sezione.

Le sezioni previste dal premio sono tre: "Tema Libero", che riguarda tutti i progetti che perseguono il benessere della persona; "Disabilità", riservata a progetti specifici che perseguono il benessere della persona con disabilità e la valorizzazione delle diverse abilità; "Ambiente", riservata a progetti specifici che perseguono il benessere della persona con attenzione alla sostenibilità, focalizzandosi su uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

È possibile candidare un solo progetto per ogni sezione. Per tutte le sezioni, sono candidabili progetti che perseguono lo

sviluppo della persona attraverso: apprendimento e formazione, dalla prima infanzia alla terza età; cultura e tempo libero, intesi come opportunità di arricchimento; solidarietà e servizi, per interventi che si configurano come cura e assistenza alla persona, dall'erogazione di servizi sociali e sanitari, alla semplificazione e sburocratizzazione nell'accesso, ad azioni di accompagnamento e sostegno nella fruizione.

La partecipazione al premio è gratuita. Le candidature dei progetti devono essere inviate via mail ([culturaesocieta@gvision.it](mailto:culturaesocieta@gvision.it) o [cultsoc@fastwebnet.it](mailto:cultsoc@fastwebnet.it)) entro il 27 gennaio 2023.

Tutte le informazioni, il regolamento e il modello di candidatura sono disponibili al link <https://bit.ly/3hrsNPA>

*d.di.*





Life

# MINNOW

22 Novembre 2022

## PROGRAMMA

Aula De Filippi, DBios - Università degli Studi di Torino  
Via Accademia Albertina, 13

14 30

### Registrazione partecipanti

14 45

### Saluti istituzionali

Prof.ssa Maria Consolata Siniscalco, Direttrice DBIOS

Dott. Paolo Mancin, Regione Piemonte

Autorità dei partner di progetto: Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino, Aree protette Po Piemontese, Provincia di Cuneo, Provincia di Vercelli, Provincia di Alessandria, Istituto Delta Ecologia Applicata

15 30

### Il progetto Life Minnow si presenta

Prof. Stefano Fenoglio - Partenariato, area di progetto e obiettivi

Dott. Michele Spairani - Azioni e risultati attesi

Prof. Claudio Comoglio - Riqualificazione fluviale e ripristino della continuità fluviale

16 15

### Discussione

Con il contributo finanziario Life dell'UE



Co-financed by



Partners



lifeminnow@gmail.com | www.unito.it

# A Montalto Dora il cavolo verza



**D**a mercoledì 23 a domenica 27 novembre a Montalto Dora torna un appuntamento classico dell'autunno canavesano, la Sagra del Cavolo Verza, patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino. Il Cavolo Verza di Montalto Dora fa parte da molti anni del Paniere dei prodotti tipici, istituito dall'allora Provincia di Torino nel 2001, ed è alla base di molte ricette che si possono gustare durante la sagra: la Supa 'd pan e còj, la Bagna caôda, il Capônèt. La Sagra è una vetrina delle eccellenze del territorio, in cui passato e presente, gastronomia, cultura e folklore locale si alternano, regalando a migliaia di visitatori emozioni, atmosfere d'antan e sapori autentici della tradizione contadina. Domenica 27 novembre con la Grande Fiera il paese si animerà con gli espositori commerciali, la musica, il folklore e le delizie gastronomiche.

## IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Il programma ufficiale della Sagra si aprirà mercoledì 23 novembre all'anfiteatro comunale Angelo Burbatti alle 20 con la cena "A tavola con le eccellenze del territorio" a cura dell'Associazione Ristoranti della Tradizione Canavesana. La prenotazione è obbli-

gatoria, telefonando al numero 333-4313642 entro lunedì 21 novembre. Giovedì 24 e venerdì 25 novembre, sempre nell'anfiteatro Burbatti, ci saranno le Serate della Bagna Caôda alla presenza dello chef Francesco Venturino con inizio alle 20,30, in collaborazione con l'associazione sportiva Castellerò di Montalto Dora. La prenotazione è obbligatoria telefonando ai numeri 347-4150203 o 349-3373374.

Sabato 26 novembre è in programma l'apertura straordinaria del castello di Montalto Dora, dalle 9,30 alle 17, con visite guidate gratuite e senza prenotazione. Sempre sabato 26, nel piazzale antistante la chiesa, alle 14,30 inizierà l'esposizione-concorso delle migliori produzioni locali di Cavolo Verza. La premiazione è prevista alle 16, dopo la valutazione da parte della giuria. La sera a partire dalle 19 via Maz-



zini si animerà con “La magia via della lanterne”, che proporrà musica, cibo e folklore, per un tuffo nella tradizione del Canavese del XX secolo. Il 27 novembre la Grande Fiera della Domenica a partire dalle 7,45 animerà il centro storico e l'area di fronte all'anfiteatro Burbatti con i prodotti agroalimentari. Le vie del gusto proporranno le specialità enogastronomiche piemontesi e valdostane, mentre musiche e folklore animeranno il paese. Per gli amanti dei cavalli ci sarà la terza edizione del Palio dei Comuni, con la prima manche alle 10,30 e la seconda alle 13,30. La spettacolare gara equestre vedrà confrontarsi 16 Comuni canavesani, abbinati con la formula del sorteggio (modello Palio di Siena) e impegnati in una sfida tra attacchi con due manche a tempo, su carrozze sportive trascinate da pariglie di cavalli.

## LENOGASTRONOMIA DELLA TRADIZIONE

Nel week end della Sagra a Montalto Dora si potrà cenare (sabato 26) o pranzare (domenica 27) nel Ristorante Centrale della Sagra a cura dell'associazione sportiva Pallavolo Montalto nell'anfiteatro Burbatti. Sarà l'occasione per gustare gli agnolotti al Cavolo Verza, la polenta della festa e altri piatti della tradizione contadina. Dietro la chiesa parrocchiale l'Associazione dei coltivatori del cavolo verza proporrà specialità a base di cavolo, solo per asporto. Il Ristoro dell'Oratorio sarà aperto sia per la cena di sabato che per il pranzo domenicale e offrirà le specialità tradizionali piemontesi e altre gustose novità. Lo Street Food di alta qualità sarà invece a cura dei Ristoranti della Tradizione Canavesana. Saranno presenti

in Fiera le Proloco del territorio con i loro prodotti tipici.

## LA CULTURA CANAVESANA PUNTA SULLA STORIA DEL TERRITORIO

Il programma della Sagra del Cavolo Verza prevede anche una serie di appuntamenti culturali. Il Parco Archeologico del Lago Pistono proporrà la visita guidata “Un tuffo nella Preistoria” alle 10 e alle 14,30 di domenica 27 novembre, per tornare indietro di 6500 anni e scoprire come viveva l'uomo durante l'era neolitica. Il parco archeologico, immerso in un bosco planiziale e caratterizzato dalle ormai celebri Terre Ballerine, propone ricostruzioni a scala reale delle costruzioni neolitiche, con la possibilità di conoscere e maneggiare gli antichi utensili e vedere i reperti scoperti durante gli scavi archeologici e custoditi in uno





spazio espositivo. Le visite e le passeggiate guidate da un archeologo partiranno dal Municipio e la prenotazione è obbligatoria sino ad esaurimento dei posti disponibili, entro le 16 di sabato 26 novembre, scrivendo a [info@archeologopistono.it](mailto:info@archeologopistono.it) oppure telefonando al 392-1515228. Sabato 26 e domenica 27 novembre sono in programma escursioni naturalistiche guidate tra le colline, i vigneti e i laghi di Montalto Dora, organizzate dall'associazione Informatori Turistici Volontari. Sabato 26 alle 14 ci sarà l'escursione "Alla ricerca del Lago Coniglio e Terre Ballerine" adatta per famiglie con bambini, della durata di tre ore. È invece più adatta agli adulti "L'antica via del Castello", una passeggiata di due ore e mezza con salite di lieve difficoltà. Domenica 27 alle 9 si potrà percorrere l'A-



nello del Montesino, con la salita ai "3 bui". L'escursione dura tre ore ed è adatta a persone esperte e allenate. Alle 10 inizierà invece l'escursione "Strada delle vigne e Lago Pistono", della durata di due ore, adatta per famiglie con bambini. Alle 14 è in programma l'itinerario "Lago Nero tra miti e leggende e salita al Monte del Maggio" della durata di tre ore con salite di lieve difficoltà. Per tutte le escursioni si raccomandano scarpe da trekking. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero Info sa-

gra 349-0074456. I camperisti avranno a disposizione un'area parcheggio non attrezzata su erba, in via Ferruccio Martinica, con tariffa di sosta di 5 euro al giorno. Durante la Sagra sarà attivo il punto di informazione turistica nella Lea degli Alpini in via Marconi.

**Per ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet del Comune [www.comune.montalto-dora.to.it](http://www.comune.montalto-dora.to.it), oppure contattare l'ufficio turistico comunale al numero telefonico 0125-650014-interno 2, negli orari di apertura al pubblico. Il numero Info sagra 349-0074456 è attivo dal 16 novembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, mentre il punto di informazione turistica nella Lea degli Alpini di corso Marconi è contattabile scrivendo all'indirizzo e-mail [omnia@comune.montalto-dora.to.it](mailto:omnia@comune.montalto-dora.to.it)**

*m.fa.*

MU  
PIN

# C'era una volta... il computer

Quando i calcolatori pesavano come un armadio, costavano come un'automobile ed erano meno potenti della vostra calcolatrice.



DAL 19 AL 20 NOVEMBRE CON ORARIO 10-13 E 14.30-17 PRESSO  
IL SALONE DI CÀ MESCARLIN, VIA CAVIGLIETTI 2, MONTANARO (TO)  
INGRESSO LIBERO

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI MONTANARO



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

# Fiere d'autunno: Dubbione di Pinasca, Montanaro e Foglizzo

**A**nche in Val Chisone sta arrivando l'autunno e a Pinasca ci si attrezza per i mesi più freddi con la Fera dl' Aj e dle Trapônle, in programma lunedì 21 novembre nelle vie della frazione Dubbione e nel complesso degli impianti sportivi, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Il tradizionale appuntamento del terzo lunedì di novembre propone una rassegna zootecnica, il mercato straordinario, l'esposizione e vendita di prodotti artigianali e agricoli locali, intrattenimenti musicali, la ristorazione con i prodotti tipici al palazzetto dello sport e il menù della Fera in quattro ristoranti locali. Domenica 20 a Pinasca il prologo della fiera è costituito da DOP, ovvero Degustazione Originale Pinaschese, una passeggiata enogastronomica e musicale per gustare i prodotti tipici in 12 tappe, in collaborazione con l'Associazione dei commercianti pinaschesi e con il supporto della squadra locale della Protezione Civile. Si parte alle 11 dal salone polivalente e si cammina e degusta per circa 4 km tra le vie di Dubbione. Al centro dei sapori c'è l'aglio, anticipando la fiera del giorno successivo. È comunque possibile scegliere portate con o senza aglio. La quota di partecipazione è di 23 euro per gli adulti e 10 per i bambini fino a 10 anni.

Per informazioni e prenotazioni si possono chiamare i numeri telefonici 340-2806396 o 339-2183733 o compilare il modulo di adesione pubblicato al link [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe7nZCdvqPESoRVcoSnvKS1PLwO\\_A8tVobC70f\\_OKCtXVxvww/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe7nZCdvqPESoRVcoSnvKS1PLwO_A8tVobC70f_OKCtXVxvww/viewform)

## MONTANARO FESTEGGIA SANTA CECILIA

Sabato 19 novembre Montanaro si veste a festa per la trentesima edizione della tradizionale Fiera di Santa Cecilia, che si tiene nel centro storico dalle 8,30 alle 18, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Organizzata dal Comune con il supporto delle associazioni locali, la Fiera ha origini molto antiche, che antichi documenti ne fanno risalire la prima edizione intorno al 1682. Una pergamena vergata da Don Antonio di Savoia, Abate di San Benigno e Conte di Montanaro, stabilisce lo svolgimento di due fiere nel corso dell'anno, una dedicata a San Nicola il 7 maggio e una dedicata a Santa Cecilia il 22 novembre, giusto in tempo per completare le provviste per l'inverno. Tramontata negli anni Cinquanta del XX secolo, la manifestazione è tornata a nuova vita grazie al locale circolo Endas. Tra le novità dell'edizione 2022 c'è l'iniziativa enogastronomica della Pro Loco intitolata "L'Appetit a Ven Mangiand", che nel cortile del Municipio propone i tomini con il bagnetto rosso, le



acciuغه al verde, il salame della rosa, il panino con la salamella, la pasta al forno e la porchetta con patate. Per chi desidera un pasto tradizionale completo l'appuntamento è nei ristoranti locali, ma c'è anche la possibilità di degustare la polenta con merluzzo e spezzatino e i fagioli con le cotiche in piazza Luigi Massa, la focaccia con toma e salampatata, i canestrelli e le frittelle di mela in via Giacomo Matteotti e le bevande calde offerte da diciottenni della leva 2004. A completare il programma una serie di spettacoli di magia, animazioni itineranti, visite guidate, una mostra mineralogica e una di costruzioni realizzate con i Lego, l'area "GiocoInPiazza" dedicata ai più piccini. Di particolare interesse la mostra interattiva "C'era una volta il computer", visitabile nel salone di Cà Mescarlin in via Caviglietti 2, per iniziativa dell'associazione Museo Piemontese dell'Informatica e in collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino.

### A FOGLIZZO LA FIERA DI SANTA CATERINA

Nella quarta domenica di novembre torna a Foglizzo la Fiera di Santa Caterina, patrocinata dalla Città metropolitana. È una tradizione che risale ad oltre un secolo fa, quando venivano esposti e commerciati prodotti agricoli, bestiame e attrezzature agricole, a cui si sono aggiunte nel tempo altre tipologie commerciali.

La Fiera dei prodotti agroalimentari viene allestita in piazza Torino, mentre il mercatino degli hobbisti e il banco di beneficenza sono nell'oratorio parrocchiale. Domenica 27 a Foglizzo i contadini e le loro famiglie celebrano la Festa del Ringraziamento, a conclusione dell'annata agraria, con la tradizionale Messa e la benedizione dei trattori. La Pro Loco di Foglizzo propone la sua prelibata bagna caôda per la cena di sabato 26 alle 19,30 e per il pranzo di domenica 27 alle 12,30, con prenotazione obbligatoria entro giovedì 24 novembre ai numeri telefonici 011-9883417 o 011-9883054. Dopo l'allestimento nel fine settimana precedente a Montanaro, anche al castello di Foglizzo approda la mostra "C'era una volta il computer", visitabile con ingresso libero sabato 26 novembre dalle 15 alle 18 e domenica 27 dalle 10 alle 18.

Per le visite guidate al castello si può prenotare telefonando al 339-2629368 o accedendo al sito Internet [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it)

*m.fa.*

**Comune di Foglizzo**  
la collaborazione con  
con il patrocinio di

**Fiera di Santa Caterina & Festa del Ringraziamento**

**SABATO 26 NOVEMBRE 2022**

Dalle 15 alle 18 / Apertura mostra "C'era una volta... il computer" a cura del MuPin - Museo Piemontese dell'informatica. Castello di Foglizzo. Ingresso libero

Ore 19.30 / Cena con BAGNA CAÛDA organizzata dalla Pro Loco di Foglizzo - CIF presso il Salone del Castello. Prenotazione obbligatoria entro il 24/11 o ad esaurimento posti al num. 011/9883417 o 011/9883054. Costo: 20,00 €.

**DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022**

Durante tutto il giorno esposizione e vendita di prodotti gastronomici in Piazza Torino e mercatino degli hobbisti e banco di beneficenza presso l'Oratorio parrocchiale.

Ore 11.00 / Festa del Ringraziamento con Santa Messa e benedizione dei trattori

Dalle 10 alle 18 / Apertura mostra "C'era una volta... il computer" a cura del MuPin - Museo Piemontese dell'informatica. Castello di Foglizzo. Ingresso libero

Ore 12.30 / Pranzo con BAGNA CAÛDA organizzato dalla Pro Loco di Foglizzo - CIF, nel Salone del Castello. Prenotazione obbligatoria entro il 24/11 o ad esaurimento posti al num. 011/9883417 o 011/9883054. Costo 20,00 €.

Visite guidate al Castello di Foglizzo con partenza gruppi alle ore 15, 16 e 17. Prenotazione al num. 339 2629368 o sul sito [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it)





SABATO

19

NOVEMBRE

2022

presenta la XXX Fiera di

## Santa Cecilia



Grande Fiera mercato con la più ampia varietà di prodotti,  
dislocato nel centro storico e nella zona mercatale

## -- PROGRAMMA --

- **Spettacolo di magia** - Benvenuti al più grande spettacolo del mondo! È arrivato in città in circo... o meglio il "MAGIC CIRCUS". Due spettacoli uno al mattino alle ore 11.00 e uno al pomeriggio alle ore 15.15 in P.za L. Massa.
- **Spettacolo di animazione itinerante** "A spasso con Sgrunch" a bordo di una fiammante auto rossa: un simpatico "artista animatronico" girerà tra le vie della fiera e darà appuntamento a chiunque lo desideri per registrare una "Video Dedicata" - dalle ore 10.00 sino alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30 circa.
- **Animazione in postazione fissa** - "GiocoinPiazza" I "giochi di una volta" arriveranno nella nostra fiera per far divertire grandi e piccini. Dalle ore 10.00 alle 17.00 in Via Roma.
- **Visita guidata** al Museo G. Cena dalle 14.30 alle 17.00 circa, "la vita e opere dello scrittore Giovanni Cena".
- **Mostra Interattiva** "C'era una volta il computer" a cura dell'Associazione "Museo Piemontese dell'informatica MuPin" - mostra realizzata all'interno del programma ImparLAmo, in collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00 presso il Salone di Ca' Mescarlin.

TUTTO GRATUITO

GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI,  
DURANTE TUTTA LA GIORNATA, SARÀ POSSIBILE AMMIRARE:

- **Mostra mineralogica** a cura del Gruppo Mineralogico Basso Canavese Locali ex scuola Bertini - Via G. Bertini n.1 dalle ore 14,30 alle 17,00.
  - **Concerto Bandistico** a cura della Banda Musicale Montanarese - ore 16.30 in P.za L. Massa.
  - **Esposizione di grandi lavori costruiti con i LEGO e proposta di giochi organizzati per i bambini** - locali Immobiliare di Montanaro ingresso dal Circolo Arci dalle ore 10.00 alle ore 18,00 circa - Via C. Battisti n. 25.
  - **Laboratorio di lettura** per i più piccini a cura dell'Asilo nido "Lo Gnomo Birichino" dalle ore 10,00 alle ore 17,00 circa in piazza L. Massa.
  - **Stand della Fidas**, Scuola Materna Statale "Fillak", Scuola paritaria materna "Petitti", Scuola paritaria elementare "Figlie di Carità", C.R.I. Comitato di Montanaro, Associazione Piccolo Grande Guerriero, Associazione VIP viviamo positivo SOGNANDO, Associazione Santa Croce, associazione LILT.
- POSSIBILE DEGUSTAZIONE:**
- All'interno del cortile del Palazzo Comunale sarà presente un punto di ristoro per la 1° Edizione Enogastronomica "L'APETIT A VEN MANGIAND" degustazione di prodotti del territorio come tommini con bagnetto rosso, acciughe al verde, salame della rosa, panino con salamella, pasta al forno, porchetta con patate.
  - Tradizionale polenta con merluzzo, spezzatino e fagioli con le cotiche in P.za L. Massa, focaccia con toma e salame di patata in via Matteotti a cura dell'Endas, Canestrelli e Frittelle di mela preparati dall'Ass. Pro Loco in Via Matteotti e, Bevande calde offerte dai Coscritti anno 2004.

Piatti tipici della cucina piemontese nei ristoranti montanaresi:

- La Regina - Via Prono 3 - Fagioli grassi
- Il Garden - P.za S. Frola 4 - Stinco brasato con patate al forno
- Toro pazzo - Via G. Matteotti 24 - Costine in umido con polenta
- Al Canastrel - Nuova Gestione - Strada Vallo 3 - Pizza al Mattone

Con la collaborazione di:

# GiovedìScienza in presenza e online

**È** ripartita giovedì 17 novembre con un appuntamento speciale in occasione del progetto VICINI-La Scienza per la Città al Valentino-Torino, la 37<sup>a</sup> edizione di GiovedìScienza, la storica rassegna scientifica, che quest'anno propone come filo conduttore l'alternanza fra stabile e instabile in diversi contesti, dall'astrofisica all'evoluzione umana, passando per la psicologia, l'energia e la dinamica degli ecosistemi.

Giovedì Scienza propone quattordici appuntamenti, più due eventi dedicati alle scuole e un calendario misto, in presenza e online. Si torna sul territorio partendo dalla sede storica del Teatro Colosseo e si approda in un nuovo spazio, la Sala Cubo di Off. È confermata la conduzione dei tre moderatori, Alberto Agliotti, Gianluca Dotti ed Edwige Pezzulli.

Gli incontri, come sempre gratuiti e aperti a tutti, vedranno l'alternanza di tre format diversi, tutti caratterizzati da grande dinamismo e interazione con i partecipanti: in presenza, al teatro Colosseo e nella Sala Cubo di Off Topic, in diretta streaming dallo studio di Taxi1729 e le conferenze partecipate in formato FAQ.

Due gli incontri dedicati alle classi della scuola secondaria di secondo grado con lo speciale scuola DALLA scuola!, in cui gli istituti potranno candidarsi ad ospitare GiovedìScienza, mentre studenti e docenti potranno decidere i contenuti scegliendoli tra una rosa di temi proposti.

**Il modulo di adesione e maggiori informazioni sono reperibili sul sito di Giovedì Scienza alla pagina [www.giovediscienza.it/it/speciale-scuole](http://www.giovediscienza.it/it/speciale-scuole).**



Il primo attesissimo appuntamento in presenza nella storica sede del teatro Colosseo è in programma giovedì 24 novembre alle 17,45 con ingresso libero e prenotazione obbligatoria su sito del Colosseo. L'incontro dal titolo "Surfando l'infodemia, l'instabilità che nasce dalla falsa informazione" vede come protagonisti Barbascura X, chimico e divulgatore scientifico, e Luca Perri, astrofisico e divulgatore scientifico.

**Tutti gli incontri, anche quelli in presenza, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito [www.giovediscienza.it](http://www.giovediscienza.it) e successivamente sul canale YouTube di GiovedìScienza.**

d.di.

# Aperta la call per il progetto Starlight

**È** aperta la call for participant al progetto Starlight-Skill for tourism and recognition of the importance of dark skies. Il bando, che si chiuderà l'1 dicembre, rappresenta una nuova opportunità di formazione e crescita per giovani e professionisti interessati ai temi dell'osservazione dei cieli bui, del turismo sostenibile, della biodiversità e dell'impatto dell'inquinamento luminoso. Starlight è un progetto finanziato dal programma europeo Erasmus+, che fino al 2024 vedrà lavorare insieme astronomi, biologi, filosofi e innovatori del turismo di Austria, Bulgaria, Germania, Italia, Slovenia e Spagna.

Il progetto, guidato dall'INAF, l'Osservatorio Astrofisico di Torino, mira ad aumentare le opportunità di lavoro per i giovani europei dai 18 ai 30 anni con un background di istruzione-formazione nel turismo. Ha inoltre l'obiettivo di incrementare le competenze degli operatori turistici già attivi, individuando settori innovativi in linea con le tendenze del mercato, in particolare per la promozione dei cieli bui come elemento competitivo per un turismo sostenibile ed esperienziale.

I partecipanti al progetto apprenderanno nozioni scientifiche su astronomia, biodiversità, storia, cultura e inquinamento luminoso e saranno formati per

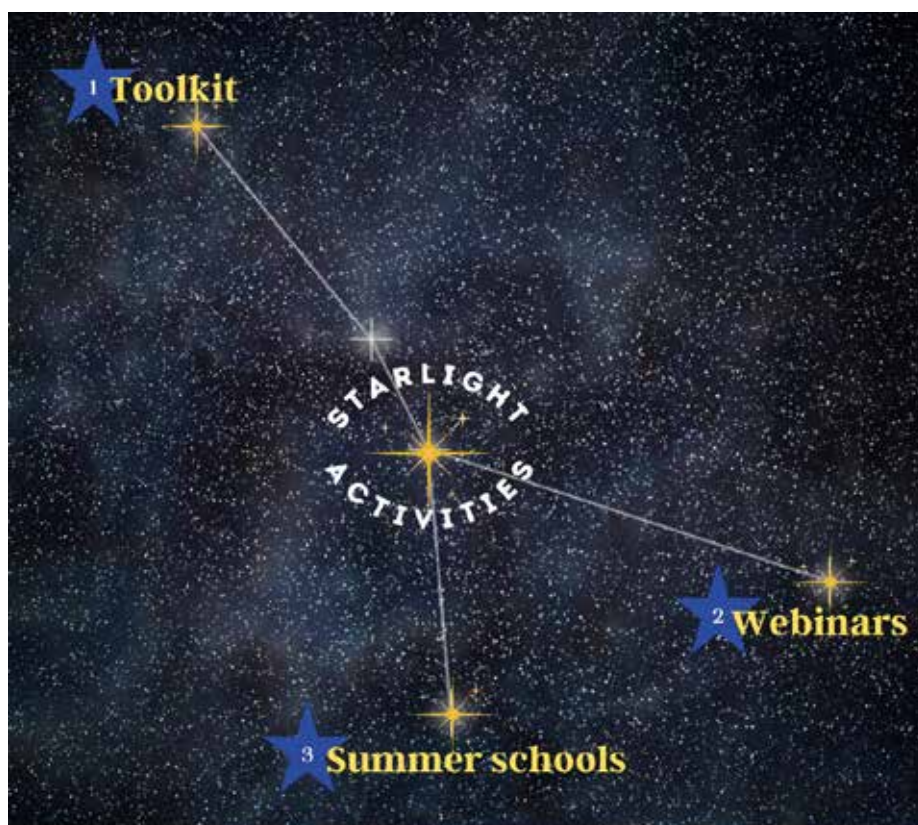


creare un business innovativo, costruire Experience Box da offrire ai turisti ed imparare a raccontare la storia dei nostri cieli trasformandola in un'opportunità di lavoro.

Il corso prevede tre attività, studio individuale, partecipazione a webinar e formazione in scuole residenziali, con un arricchente scambio con gli operatori economici locali e i responsabili delle politiche turistiche.

Le posizioni disponibili sono aperte per due gruppi target: giovani europei sotto i 35 anni interessati ai cieli bui, alla biodiversità e al turismo sostenibile; operatori turistici già attivi in uno dei settori economici tra ricettività, gastronomia, viaggi e tour, destination management e building and experience making.

Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo Internet <http://starlight.oato.inaf.it/>, mentre la candidatura deve essere inviata all'indirizzo [starlight.erasmus@gmail.com](mailto:starlight.erasmus@gmail.com) entro l'1 dicembre.



STA TORNANDO



STAR.*t*

TRANS  
CELEBRATION  
NIGHT

NEL CIELO BRILLANO  
STELLE TRANS



TORINO 19  
NOVEMBRE 2022

Aula Magna Politecnico di Torino  
Corso Duca degli Abruzzi 24  
ore 21.00

